

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027

Priorità II *Tansizione ecologica e resilienza*

Obiettivo specifico "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici*"

Azione II.2iv.1 "*Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti*"

Committente:



Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali

LAVORI DI RIPRISTINO SITUAZIONI DI DISSESTO E MIGLIORAMENTO DELLA SENTIERISTICA NELL'AREA REGIONALE DEL PARCO NATURALE LA MANDRIA

C.U.P. I28E23000010009 - C.I.G.

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
PSC

SCALA:

DATA:

maggio 2024

Identificazione elaborato	Ambito		Tipologia		Commessa	n° elaborato	18
	I	D	E	S			
IDES1518-18					1518		

Dati Progettisti:

Studio ANSELMO Associati
Via Vittorio Emanuele n° 14
10023 CHIERI (TO)

Dott. Ing. Virgilio Anselmo
Dott. For. Fulvio Anselmo
Collaboratori:
Dott. For. Davide Spada
Dott. Ing. Donato Vittore
Dott. Ing. Lorenzo Petrolo

Rev.	Redatto	Controllato	Approvato	Data	Timbri e Firme
					Dott. Ing. Virgilio Anselmo (ordine ingegneri prov. di Torino n. 3365Y)
					Dott. For. Fulvio Anselmo (ordine dott. agronomi e forestali prov. di Torino n. 664)
0	Ing. D. Vittore	Dott. For. F. Anselmo	Dott. For. F. Anselmo	05/24	

Il Responsabile unico del progetto :

FIRMA

dott. Claudio Masciavè

File : 1518IDES-18.doc

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO MODELLO SEMPLIFICATO

Sommario

1	Piano di sicurezza e coordinamento modello semplificato.....	1
2	Identificazione e descrizione dell'opera.....	1
3	Identificazione e delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.....	2
4	Organigramma del cantiere.....	3
5	Premessa operativa.....	4
6	Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'area di cantiere	37
7	Organizzazione del cantiere	41
8	Planimetria del cantiere	43
9	Rischi in riferimento alle lavorazioni	51
10	Interferenze tra le lavorazioni	71
11	Cronoprogramma dei lavori	71
12	Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	74
13	Misure di coordinamento relative all'uso comune di aprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	75
14	Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento.....	76
15	Disposizioni per la consultazione degli RLS.....	76
16	Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori..	76
17	Stima dei costi della sicurezza	78
18	Elenco allegati obbligatori	110
19	Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione.....	111

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

1 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO MODELLO SEMPLIFICATO

(punto 2.1.1)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del D.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.

2 IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2)

Indirizzo di cantiere (a.1)	Parco Naturale La Mandria
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Il cantiere si sviluppa in un'area naturale dove l'azione antropica dell'uomo è di basso impatto. L'orografia del terreno è variabile, in quanto alcuni siti di trovano in zona di tipo collinare, mentre altri in ambiente pianeggiante. Le aree in cui si sviluppano i cantieri spaziano dall'area boscata alle fasce fluviali o stradali e loro combinazioni.
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	Le lavorazioni sono destinate alla sistemazione di alcune criticità legate alla viabilità interna del parco generate o dal ruscellamento delle acque meteoriche o dall'azione dei corsi d'acqua.
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente cognome e nome: Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali indirizzo: Via Carlo Emanuele II, 256 – 10078 Venaria (TO) cod. fisc.:01699930010 tel.: e-mail: Responsabile dei lavori (se nominato) cognome e nome: indirizzo: cod. fisc.: tel.: e-mail: Coordinatore per la progettazione cognome e nome: Fulvio Anselmo di Anselmo associati indirizzo: Via Vittorio Emanuele 14 – 10023 Chieri (To) cod. fisc.: tel.: e-mail: Coordinatore per l'esecuzione cognome e nome: Fulvio Anselmo di Anselmo associati indirizzo: Via Vittorio Emanuele 14 – 10023 Chieri (To) cod. fisc.: tel.: e-mail:

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

3 IDENTIFICAZIONE E DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2.b)

Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati.

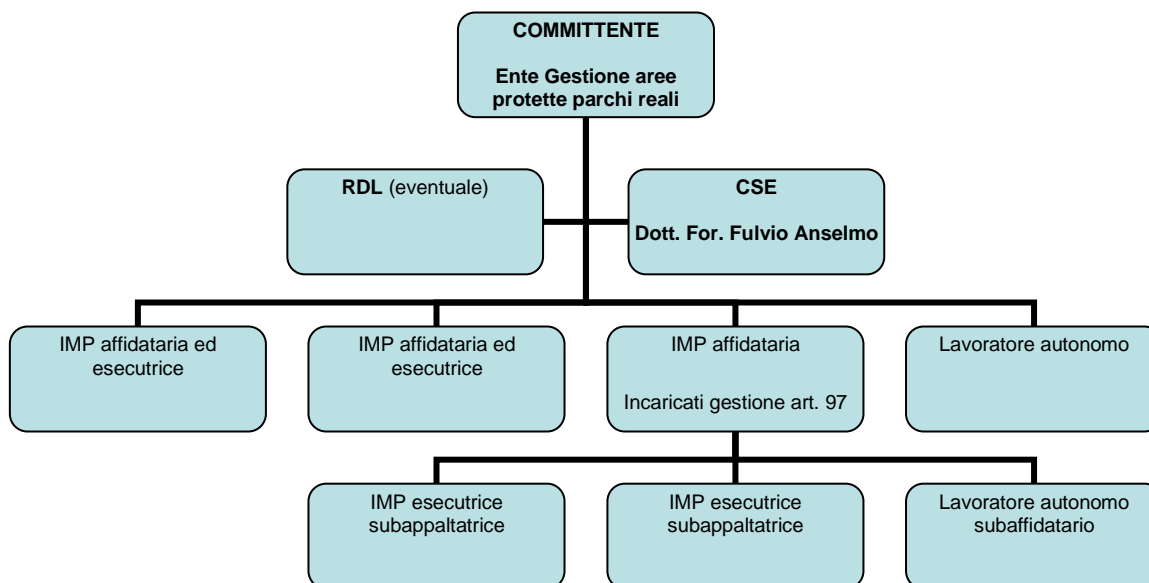
IMPRESA AFFIDATARIA N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		nominativo: mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		nominativo: mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		affidataria di riferimento:

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva:		eventuale impresa di riferimento se subaffidatario:

4 ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



5 PREMESSA OPERATIVA

La localizzazione degli interventi all'interno del Parco Naturale La Mandria è mostrata nella figura seguente.

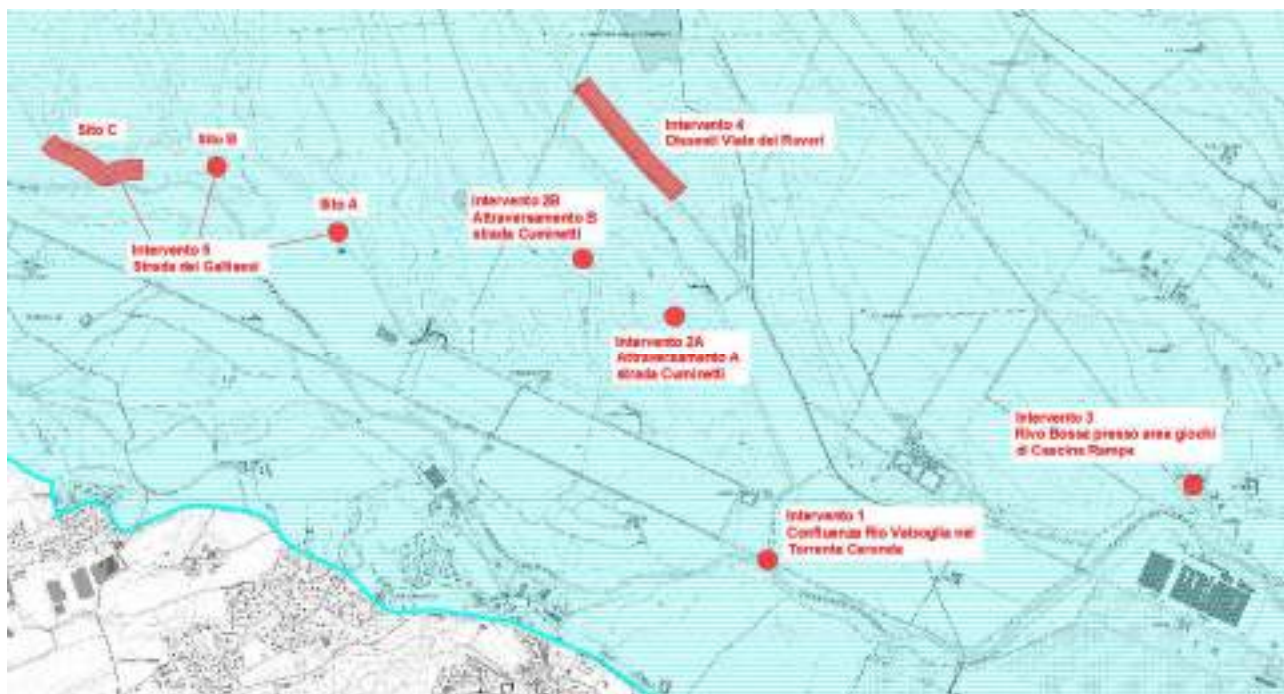


Figura 1 – Localizzazione dei siti all'interno del parco (campitura celeste).

5.1 Intervento 1 – Rio Valsoglia

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. Demolizione della staccionata in legname interferente con la discenderia in alveo.
- b. Decespugliamento e abbattimento della vegetazione e delle piante interferenti con i lavori.
- c. Formazione della discenderia in sponda destra mediante scavo nella sponda in modo da ricavare una pista avente pendenza del 20% e larghezza di 3 m.
- d. Formazione della pista di cantiere in alveo mediante spostamento del materiale litoide presente in alveo.
- e. Realizzazione della palificata a parete semplice in sponda sinistra per una lunghezza di 40 m ed altezza di 1.50 m. L'opera verrà rinforzata con l'infissione di pali pilota in legname contro la parete lato corso d'acqua (1 palo al metro, lunghezza 2 m) e con la messa in opera di pali prefabbricati a rapida infissione in acciaio sub-orizzontali (con trivellazione, tipo Palovit® della lunghezza di 2.20 m, 1 al metro) fissati con dadi e profilati o piastre metalliche ai correnti in legno orizzontali. Riempimento del volume a tergo dell'opera dapprima con ciottolame nella parte bassa della struttura a contatto con l'acqua e, superiormente, con terreno o materiale proveniente dagli scavi. Messa a dimora finale di talee e piantine.
- f. Realizzazione di una seconda palificata a parete semplice in sponda destra, della lunghezza di 7.50 m ed altezza di 1.50 m ed avente le stesse caratteristiche di quella descritta

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

precedentemente, a protezione dell'erosione dello spigolo esposto del piede della scarpata al fondo della discenderia.

- g. Formazione di gradonata viva con talee e piantine sopra alle palificate.
- h. Stendimento di reti in fibra naturale di cocco (grammatura 700 gr/m²) per il controllo dell'erosione superficiale.
- i. Formazione di palizzate in legname sulle scarpate nude della costruenda discenderia contro l'erosione superficiale. La fila di palizzate più in basso sarà rinverdita con talee e piantine, mentre quella più in alto sarà rinverdita solo con piantine.
- j. Sigillatura della varice formata sotto al paramento in pietrame e calcestruzzo della spalla di sponda sinistra dell'attraversamento mediante la costituzione di una muratura in pietrame e malta.
- k. Risagomatura dell'alveo eliminando i depositi in centro e spostando il materiale verso i piedi delle sponde.
- l. Riempimento del diedro svuotato a tergo della spalla destra dell'attraversamento con il terreno proveniente dagli scavi.
- m. Rippatura per scasso della pista di cantiere.
- n. Inerbimento con semina a spaglio della pista. Sulle scarpate si dovrà procedere ad una doppia passata di semina per garantire adeguata copertura erbosa.
- o. Ripristino della staccionata il legname.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

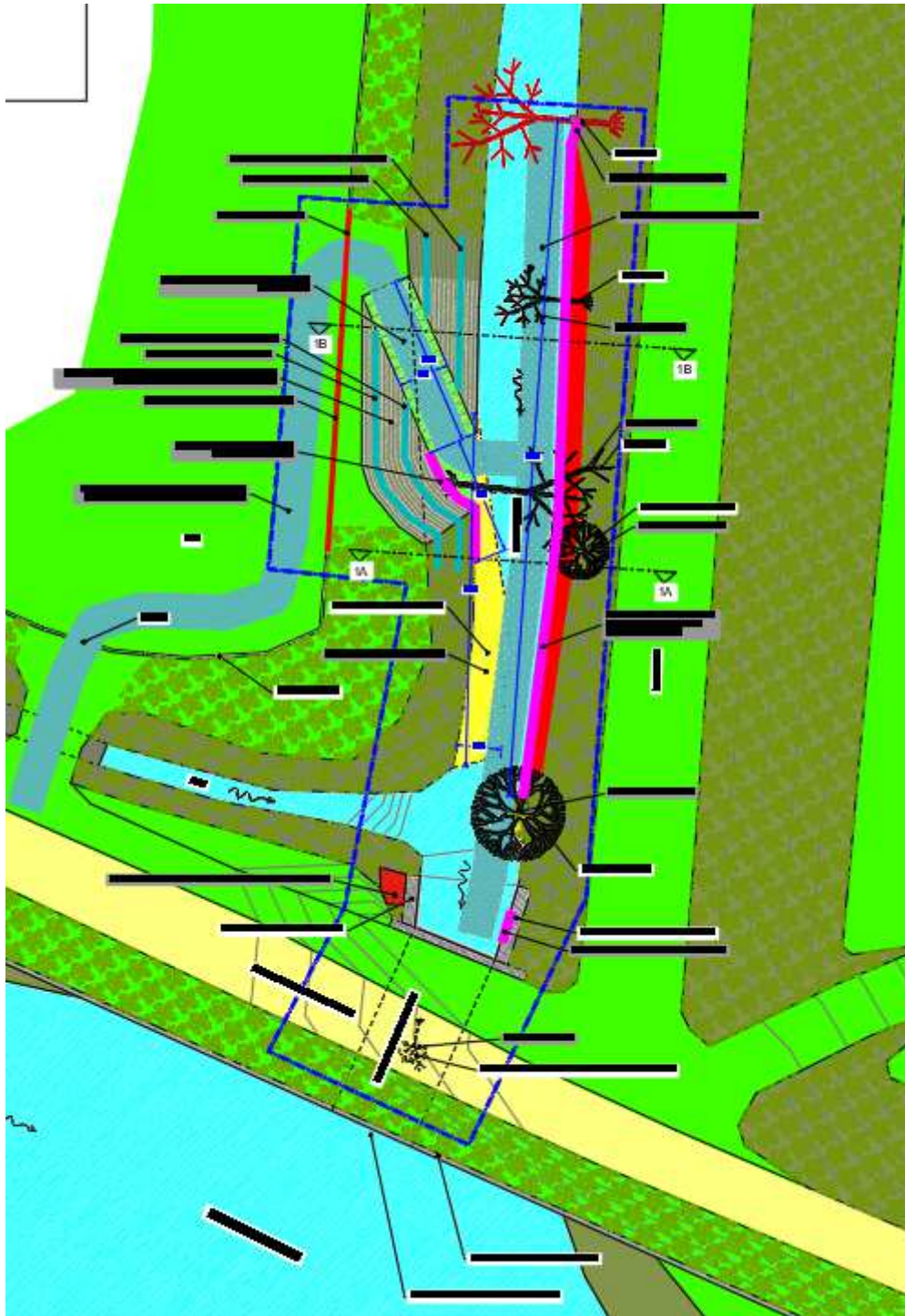


Figura 2 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 3 – Sezione tipo. (rappresentazione non in scala)



Figura 4 – Stato dell'alveo a monte dell'attraversamento. Si notano i detriti vegetali caduti sul fondo, il deposito dei sedimenti al piede della sponda destra (sinistra in foto) e la sponda sinistra (destra in foto) oggetto di erosione. (foto: 3638-20230320_155214)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 5 – Varice al piede della spalla sinistra di monte dell'attraversamento. (foto: 3638-20230320_152343)



Figura 6 – Varice dietro spalla sponda destra di monte del ponte dell'attraversamento. (foto: 3638-20230320_155703)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua, in particolare a monte dell'attraversamento esistente.

L'impiego dell'ingegneria naturalista limita l'utilizzo di materiali edili che producono un forte impatto sull'ambiente relativamente alla loro produzione e al contempo delle risorse finanziarie legate alla manutenzione, in quanto la parte naturale ne prevede poca.

Infine, la frazione vegetale contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, di fatto trasformando l'intervento da un'opera "statica" ad una "viva".

5.2 Intervento 2A – Strada Cuminetti

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. Potatura dei rami ricadenti sulla strada di accesso al cantiere per permettere il passaggio dei mezzi d'opera.
- b. Decespugliamento ed abbattimento della vegetazione e delle piante interferenti con i lavori.
- c. Formazione della pista di cantiere per la discesa al fondo del fossato.
- d. Scavo del rilevato stradale e rimozione dei resti del vecchio attraversamento, prestando attenzione a non danneggiare il cavidotto presente sotto alla strada.
- e. Formazione del piano di posa della condotta secondo le quote di progetto.
- f. Posa della condotta in acciaio ondulato del tipo T150 dello spessore di 4.5 mm ed avente sezione circolare del diametro di 1.83 m da montare secondo gli schemi forniti imbullonando le piastre le une alle altre. Completato il montaggio si provvede al riempimento sia dei fianchi che della sommità del condotto con il terreno dello scavo, costipandolo a strati successivi.
- g. Formazione di una mantellata e di basse scogliere in massi di cava all'imbocco e allo sbocco della tombinatura.
- h. Ricoprimento delle scarpate nude con la posa in opera di bioreti in fibra di cocco aventi grammatura di 700 gr/mq.
- i. Messa a dimora di piantine sulla scarpata, avendo cura di collocarne in parte lungo la discontinuità delle condotte e il terreno.
- j. Ripristino della massicciata stradale mediante la stesa di misto granulare stabilizzato opportunamente rullato.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 9 – Strada dei Cuminetti oggetto dei dissesti per occlusione dell'attraversamento.
(foto: 3634-IMG_8423)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 10 – Dissesti del rilevato stradale a monte dell'attraversamento ormai occluso.
(foto: 3634-IMG_8429)

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato alla sistemazione del dissesto stradale che ne mina la stabilità conseguentemente all'attraversamento del corso d'acqua.

È stato preferito l'uso di condotti in lamiera di acciaio ondulato rispetto a scatolari prefabbricati in cemento per il peso limitato, la facilità di installazione e di movimentazione, comportando la riduzione dell'impatto energetico dell'intera opera.

L'impiego dell'ingegneria naturalista limita l'utilizzo di materiali edili che producono un forte impatto sull'ambiente relativamente alla loro produzione e al contempo delle risorse finanziarie legate alla manutenzione, in quanto la parte naturale ne prevede poca.

Infine, la frazione vegetale contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, di fatto trasformando l'intervento da un'opera "statica" ad una "viva".

5.3 Intervento 2B – Strada Cuminetti

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. Potatura dei rami ricadenti sulla strada di accesso al cantiere per permettere il passaggio dei mezzi d'opera.
- b. Decespugliamento ed abbattimento della vegetazione e delle piante interferenti con i lavori.
- c. Formazione della pista di cantiere per la discesa al fondo del fossato.
- d. Scavo del rilevato stradale e rimozione dei resti del vecchio attraversamento, prestando attenzione a non danneggiare il cavidotto presente sotto alla strada.
- e. Formazione del piano di posa della condotta secondo le quote di progetto.
- f. Posa della condotta in acciaio ondulato del tipo T150 dello spessore di 4.5 mm ed avente sezione circolare del diametro di 1.83 m da montare secondo gli schemi forniti imbullonando le piastre le une alle altre. Completato il montaggio si provvede al riempimento sia dei fianchi che della sommità del condotto con il terreno dello scavo, costipandolo a strati successivi.
- g. Formazione di una mantellata e di basse scogliere in massi di cava all'imbocco e allo sbocco della tombinatura. Si prevede: sagomatura dello scavo e la regolarizzazione del piano di appoggio con pendenza non superiore a 40°; realizzazione della mantellata sul fondo impiegando massi squadrati e cercando di incastorarli il più possibile. Indicativamente le dimensioni dell'opera saranno di 3 m di lunghezza per 2 m di larghezza. Lo spessore della mantellata di circa 0.50 m; realizzazione della massicciata delle scogliere in blocchi di pietrame, inclinati e ben accostati. Le pietre di dimensioni maggiori vanno situate nella parte bassa dell'opera; intasamento degli interstizi fra i massi con terreno.
- h. Ricoprimento delle scarpate nude con la posa in opera di bioreti in fibra di cocco aventi grammatura di 700 gr/mq.
- i. Messa a dimora di piantine sulla scarpata, avendo cura di collocarne in parte lungo la discontinuità delle condotte e il terreno.
- j. Predisposizione per l'interramento della linea aerea che corre lungo la strada e i cui pali risultano a terra.
- k. Ripristino della massicciata stradale mediante la stesa di misto granulare stabilizzato opportunamente rullato.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

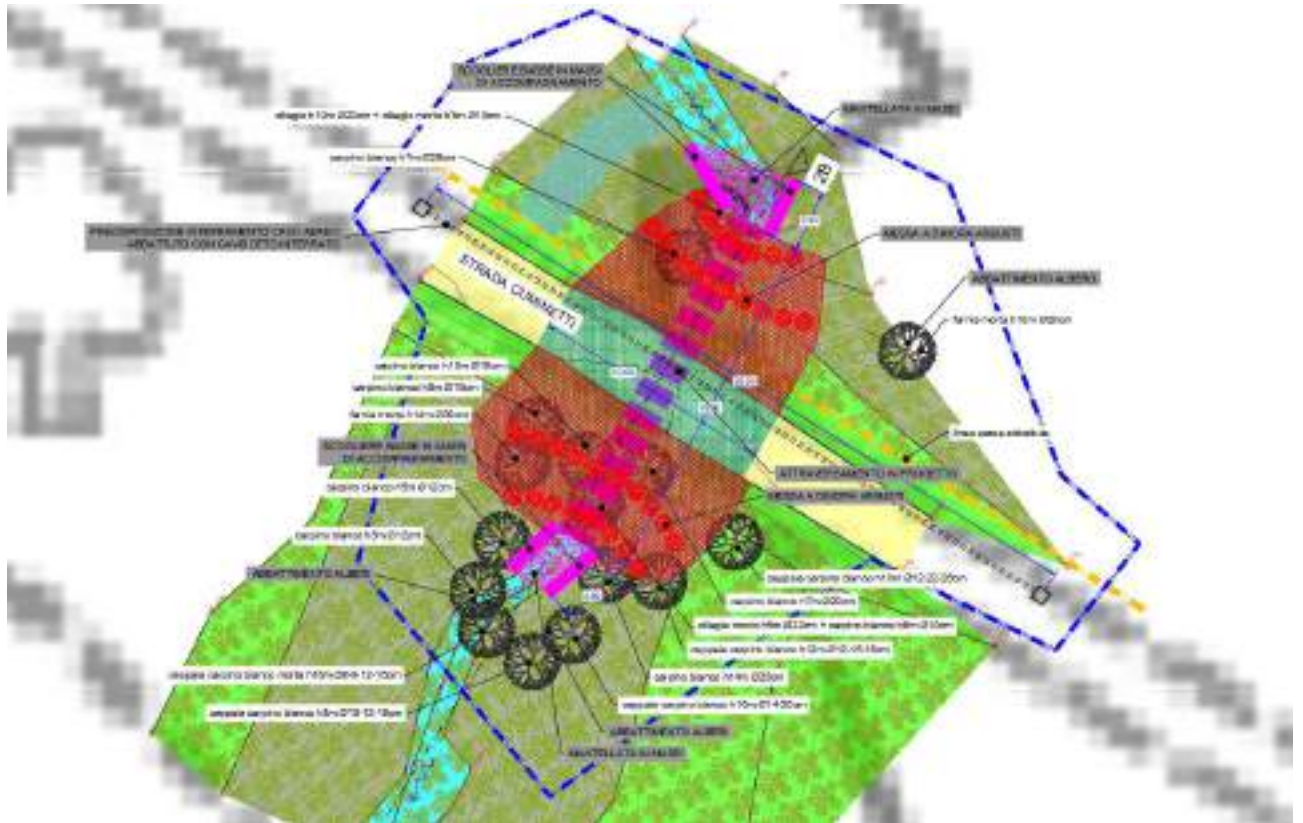


Figura 11 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)

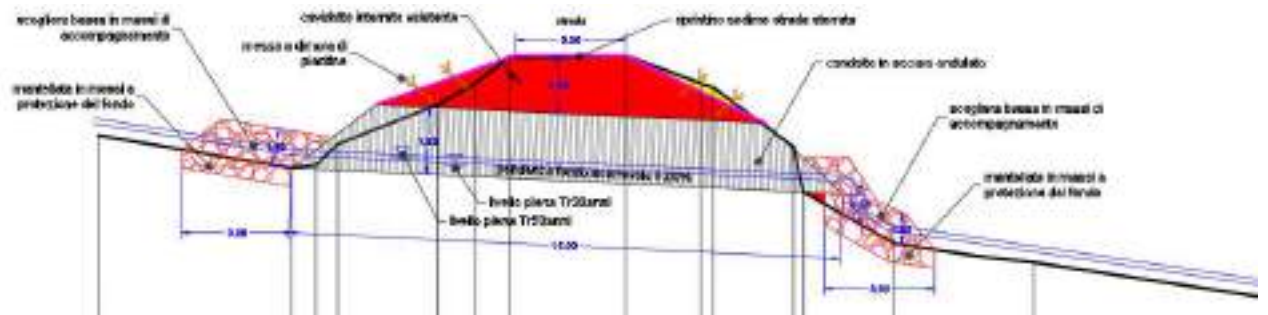


Figura 12 – Sezione tipo. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 13 – Strada Cuminetti dissestata presso l'attraversamento. (foto: 3636-JQST4630)



Figura 14 – Dissesto nel rilevato di monte dell'attraversamento causato dall'occlusione del condotto. (foto: 3636-IMG_8410)

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato alla sistemazione del dissesto stradale che ne mina la stabilità conseguentemente all'attraversamento del corso d'acqua.

È stato preferito l'uso di condotti in lamiera di acciaio ondulato rispetto a scatolari prefabbricati in cemento per il peso limitato, la facilità di installazione e di movimentazione, comportando la riduzione dell'impatto energetico dell'intera opera.

L'impiego dell'ingegneria naturalista limita l'utilizzo di materiali edili

che producono un forte impatto sull'ambiente relativamente alla loro produzione e al contempo delle risorse finanziarie legate alla manutenzione, in quanto la parte naturale ne prevede poca.

Infine, la frazione vegetale contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, di fatto trasformando l'intervento da un'opera "statica" ad una "viva".

5.4 Intervento 3 – Rivo Bossa

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. Demolizione della staccionata in legname interferente con la discenderia in alveo.
- b. Decespugliamento e abbattimento della vegetazione e delle piante interferenti con i lavori, nonché presenti in centro alveo.
- c. Formazione della pista di cantiere in alveo mediante spostamento del materiale litoide presente in alveo.
- d. Realizzazione della palificata a parete doppia in sponda sinistra per una lunghezza di 41.50 m, altezza di 2.00 m e larghezza di 1.50 m. L'intera struttura verrà riempita con: pietrame per la parte normalmente a contatto con l'acqua; fascinate di salici saranno poste nella parte superiore, l'inerte ricavato dallo scavo nella parte superiore; mentre altre specie legnose adatte alla riproduzione vegetativa nonché piante radicate di specie arbustive pioniere sopra al manufatto nel raccordo in terra con l'esistente.
- e. Intercettazione dello scarico fognario mediante la realizzazione di due ordini di canaletta in legname e pietrame disposti a livelli successivi. Si procede alla preparazione del fosso: la canaletta è di forma trapezia, alta 80 cm, con una base minore di 70 cm ed una base maggiore di 170 cm; realizzazione del fondo della canaletta con la posa di pietrame; costruzione delle pareti oblique con tondame di larice o castagno (diametro 10-20 cm) disposto in senso longitudinale.
- f. Fra un ordine e l'altro di canaletta si realizza una briglia in legname riempita con ciottoli e pietre, in modo da far compiere all'acqua un salto non maggiore di 75 cm.
- g. Riempimento del volume a tergo delle canalette e della briglietta con il terreno proveniente dagli scavi fino a raccordarsi alle quote esistenti.
- h. Risagomatura del fondo dell'alveo formando un invito in centro per la corrente di morbida e addossamento materiale contro i piedi delle sponde per rettificare il tracciato.
- i. Ripristino della staccionata il legname.
- j. Rippatura per scasso della superficie dal transito dei mezzi dell'area di cantiere.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

k. Inerbimento con semina a spaglio dell'area di cantiere.

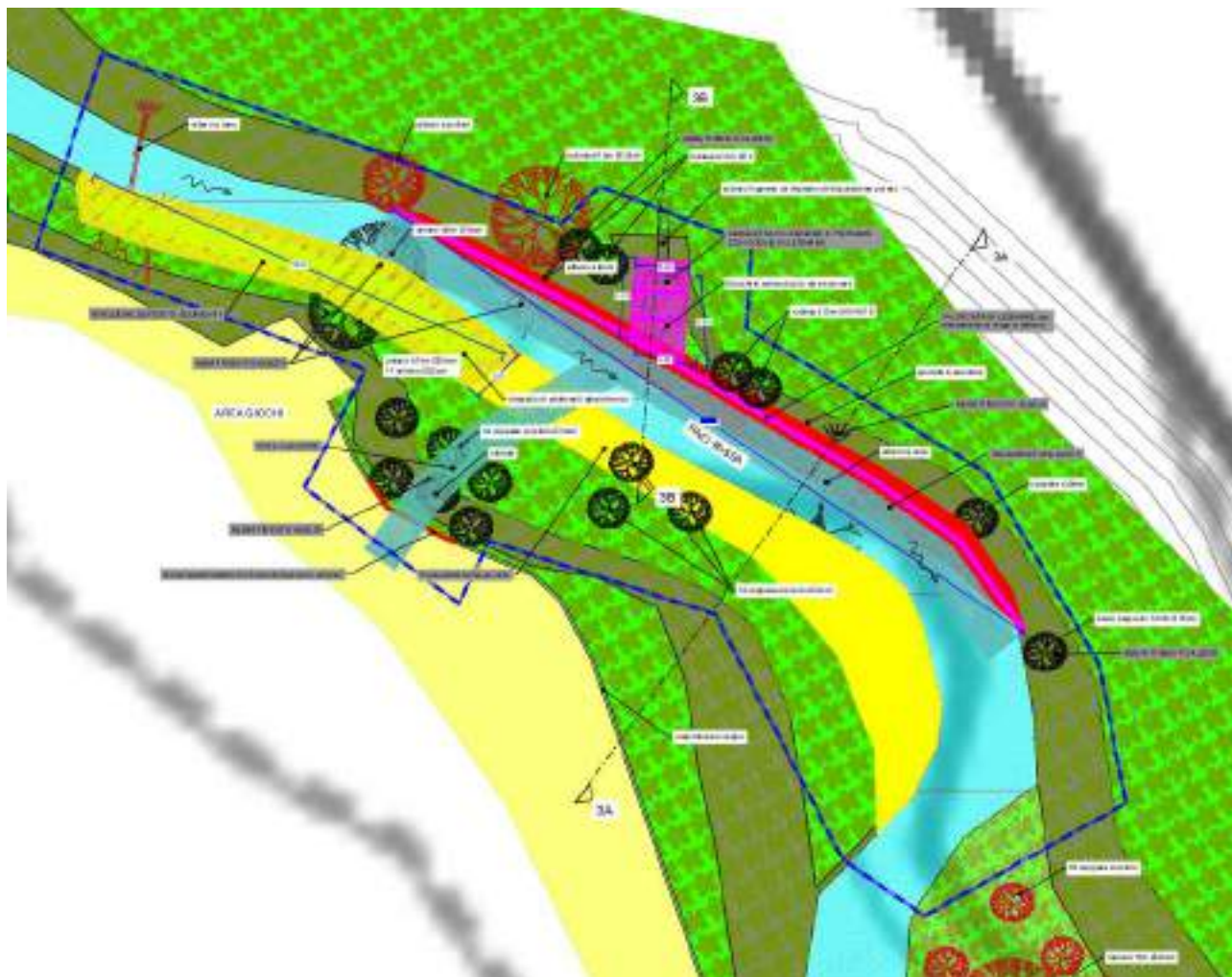


Figura 15 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)



Figura 16 – Sezione tipo alveo. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

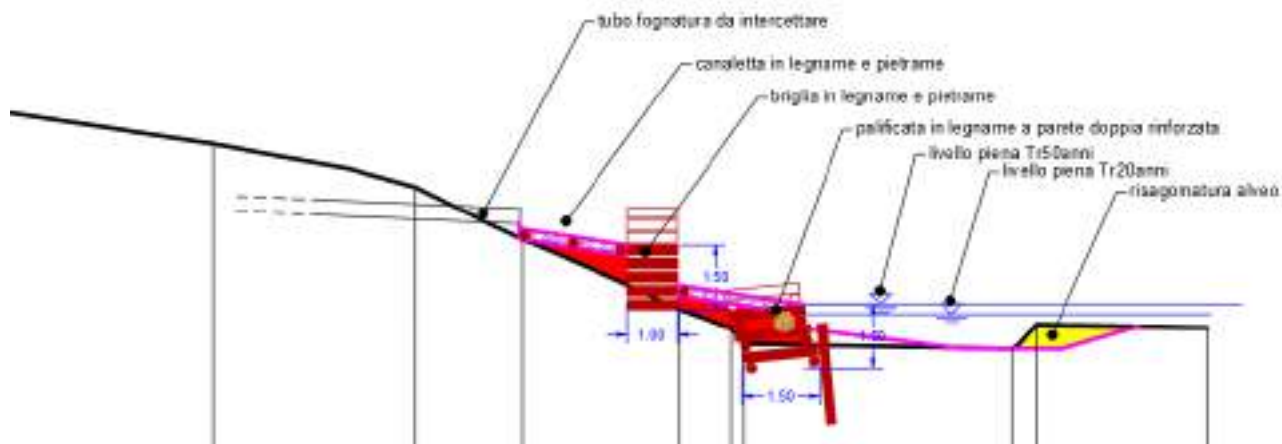


Figura 17 – Sezione tipo scarico fognatura. (rappresentazione non in scala)



Figura 18 – Stato dell'alveo a monte dell'intervento: si vede la barra di materiali sedimentari sulla sinistra e la vegetazione caduta sulla destra. (foto: 3637-20230427_150939)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 19 – Erosione di sponda sinistra del Rivo Bossa presso il parco giochi. (foto: 3650-20230510_161902)



Figura 20 – Incisione creatasi nella sponda sinistra in corrispondenza dello scarico della fognatura. (foto: 3637-20230427_151006)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato al ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, in particolare alla sistemazione della sponda sinistra in erosione presso uno scarico fognario.

L'impiego dell'ingegneria naturalista limita l'utilizzo di materiali edili che producono un forte impatto sull'ambiente relativamente alla loro produzione e al contempo delle risorse finanziarie legate alla manutenzione, in quanto la parte naturale ne prevede poca.

Infine, la frazione vegetale contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, di fatto trasformando l'intervento da un'opera "statica" ad una "viva".

5.5 Intervento 4 – Viale Roveri

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. Formazione di palizzate in legname sulle scarpate contro l'erosione superficiale. Metà delle palizzate sarà rivegetata con l'inserimento di piantine e la restante metà ne sarà priva, quindi sistemata solamente con terra. La lunghezza da coprire per l'intero intervento è di 645 m.
- b. Realizzazione della palificata a parete semplice in sponda sinistra per una lunghezza di 30 m ed altezza di 1.50 m.
- c. Realizzazione di una grata viva poggiate sulle palificate. Dimensioni: altezza 6 m (misurata sulla superficie inclinata del versante), lunghezza 30 m, maglie grata 1.50x1.50 m. Inserimento fra i montanti e correnti di una rete da gabbioni e di rete in fibra naturale, riempimento dei vuoti della grata con terreno, messa a dimora di talee o piantine.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

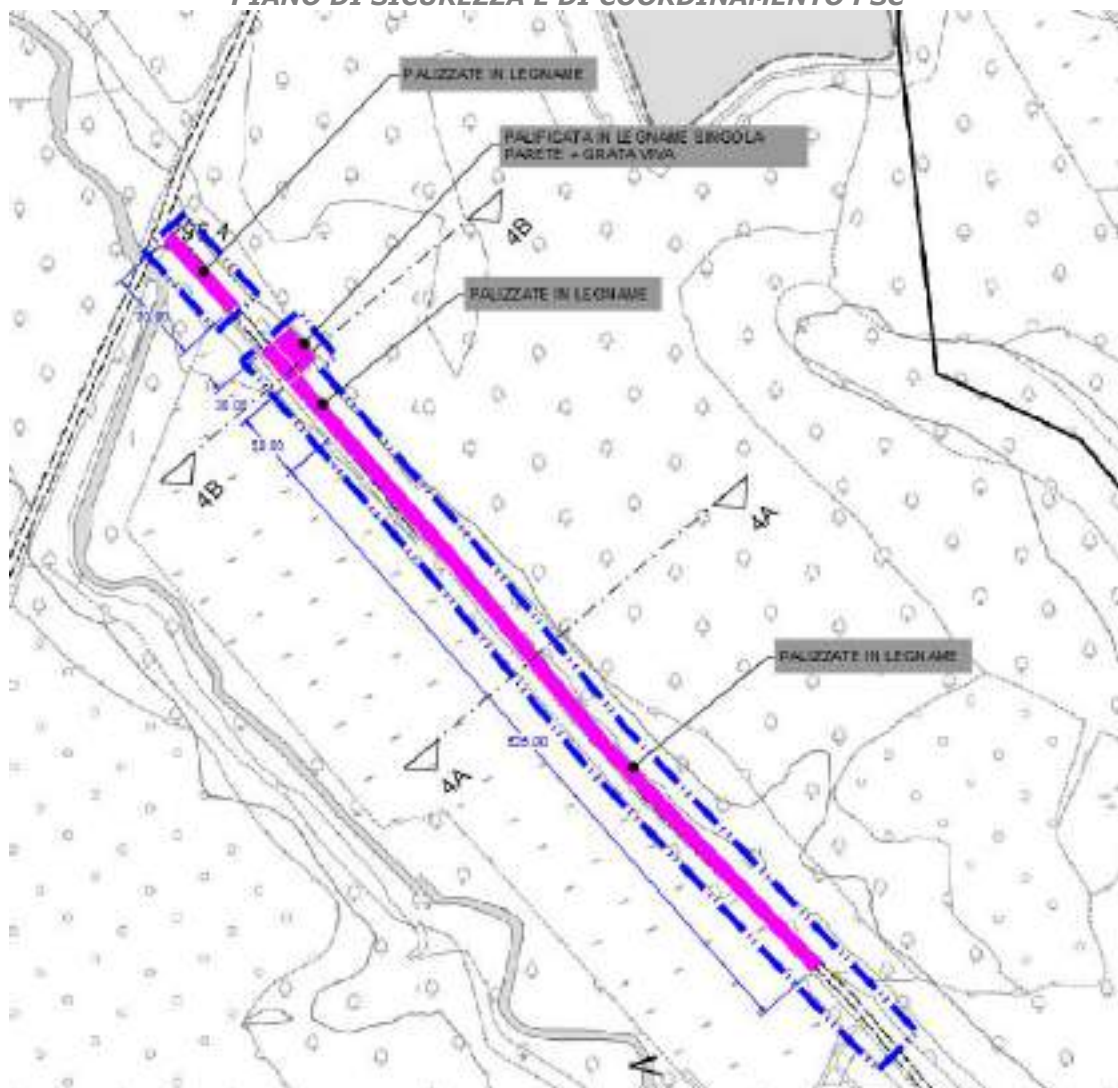


Figura 21 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)

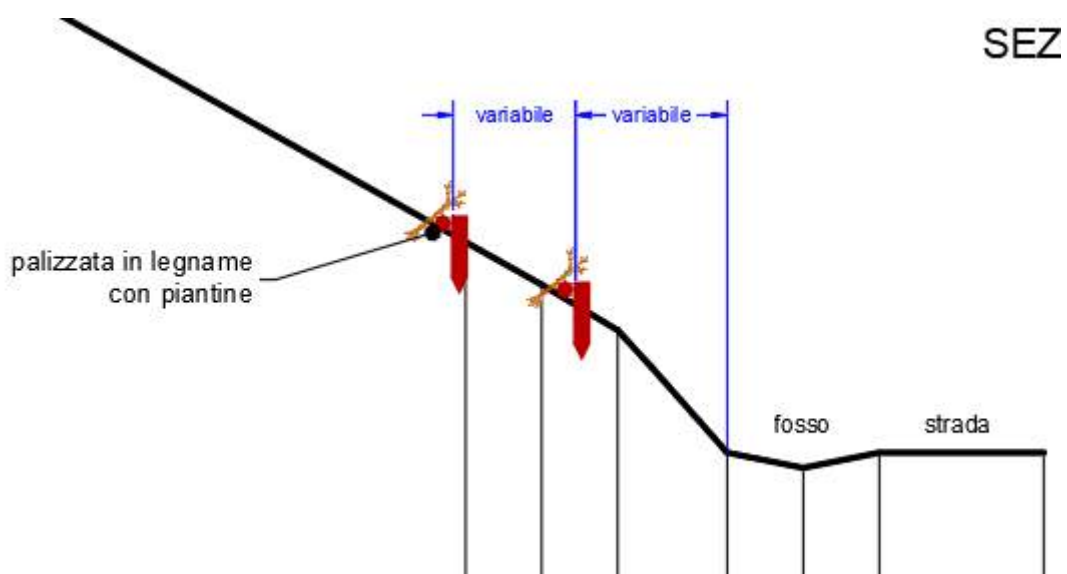


Figura 22 – Sezione tipo palizzate. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

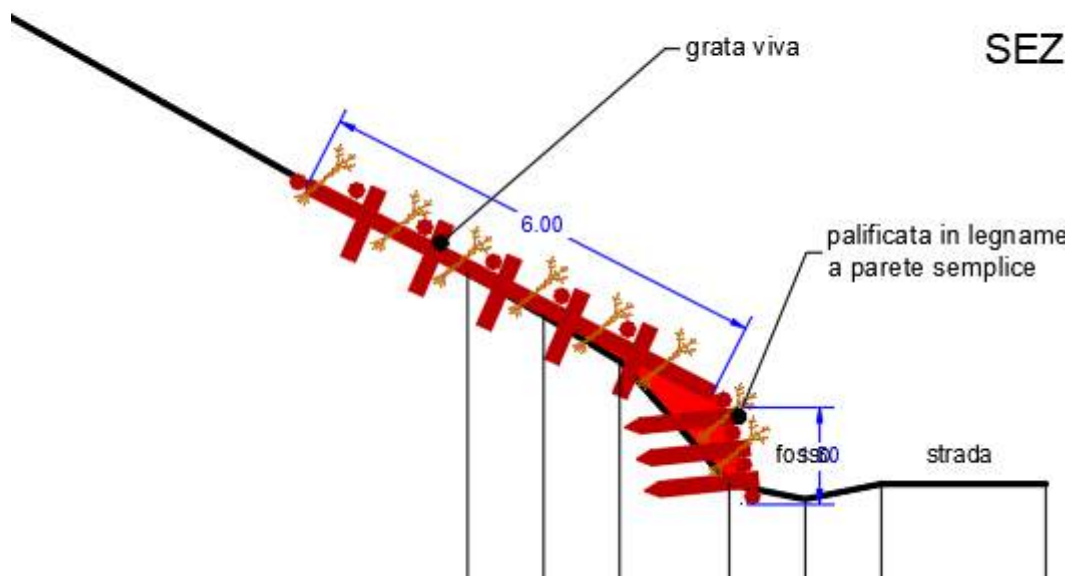


Figura 23 – Sezione tipo palificate + grata viva. (rappresentazione non in scala)



Figura 24 – Dissesto diffuso del versante prospiciente Viale dei Roveri. (foto: 3639-IMG_8469)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato all'incremento della resilienza dei fenomeni erosivi in superficie che potrebbero prodursi lungo la scarpata stradale, minando la stabilità della stessa nel caso in cui dovessero verificarsi.

L'impiego dell'ingegneria naturalista limita l'utilizzo di materiali edili che producono un forte impatto sull'ambiente relativamente alla loro produzione e al contempo delle risorse finanziarie legate alla manutenzione, in quanto la parte naturale ne prevede poca.

Infine, la frazione vegetale contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, di fatto trasformando l'intervento da un'opera "statica" ad una "viva".

5.6 Intervento 5 – Strada Galliassi

SITO A

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. In sponda destra, realizzazione della palificata a parete doppia per una lunghezza di 14.50+7.00 m, altezza di 1.50 m e larghezza di 1.50 m.
- b. In sponda sinistra, realizzazione di una palificata semplice dell'altezza di 1.00 m e della lunghezza di 8 m. Infissione dei pali montanti verticali distanziati di 1 m ciascuno della lunghezza di 2 m.
- c. In sponda sinistra, realizzazione di una palificata a parete doppia per una lunghezza di 20.30 m, altezza di 1.50 m e larghezza di 1.50 m.
- d. Risagomatura del fondo dell'alveo formando un invito in centro per la corrente di morbida e addossamento materiale contro i piedi delle sponde per rettificare il tracciato.
- e. Realizzazione di una briglia selettiva in legname e pietrame all'uscita dal bosco per l'indirizzamento della corrente sul guado, delle dimensioni di 8.50 m di lunghezza, 1.00 m di larghezza e 2.00 m di altezza, con quota della gaveta coincidente con il fondo alveo e larghezza alla base di 3.50 m, larghezza in sommità di 5.50 m e 1.00 m di altezza. La selettività è data dalla predisposizione di un pettine di pali in legname verticali infissi nella struttura ed estraibili per consentire le operazioni di svuotamento a tergo dell'opera.
- f. Formazione della piazza di deposito a monte della briglia mediante rimozione dei depositi litoidi ed impiegandoli come riempimento delle opere in legname previste.
- g. Formazione di guado in massi sulla strada sterrata. Si opera mediante: scavo del piano di fondazione della massicciata di massi fino alla profondità di 30 cm; formazione della mantellata in massi, impiegando blocchi squadrati e ben accostati gli uni agli altri, sagomando la superficie secondo la sagoma e le pendenze del guado come da progetto, con uno spessore di circa 30 cm; riempimento degli interstizi fra i massi con terreno; raccordo laterali ai piani esistenti.
- h. Al termine del guado si realizza una briglia in legname riempita con ciottoli e pietre. Costruzione del cassone di contenimento realizzato mediante incastellatura dei pali in legno avente lunghezza 10.00 m, larghezza 1.00 m e altezza media 1.00 m, con gaveta che segue il profilo del guado. Riempimento con materiale lapideo (diametro 20-30 cm). Formazione della gaveta sommitale predisponendo tronchi di piccolo diametro affiancati a ricoprire la parte superiore dell'opera.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

- i. Intercettazione delle acque in uscita dal guado stradale mediante la realizzazione di una canaletta in legname e pietrame. Si procede alla preparazione del fosso: la canaletta è di forma trapezia, alta 80 cm, con una base minore di 370 cm e pareti molto coricate per recapitare maggiore acqua possibile.
- j. Riempimento del volume a tergo della canaletta e della briglia con il terreno proveniente dagli scavi fino a raccordarsi alle quote esistenti.
- k. Posa di massi sul fondo del fosso a bordo strada per evitare l'erosione derivante dalla caduta dell'acqua dalla canaletta.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

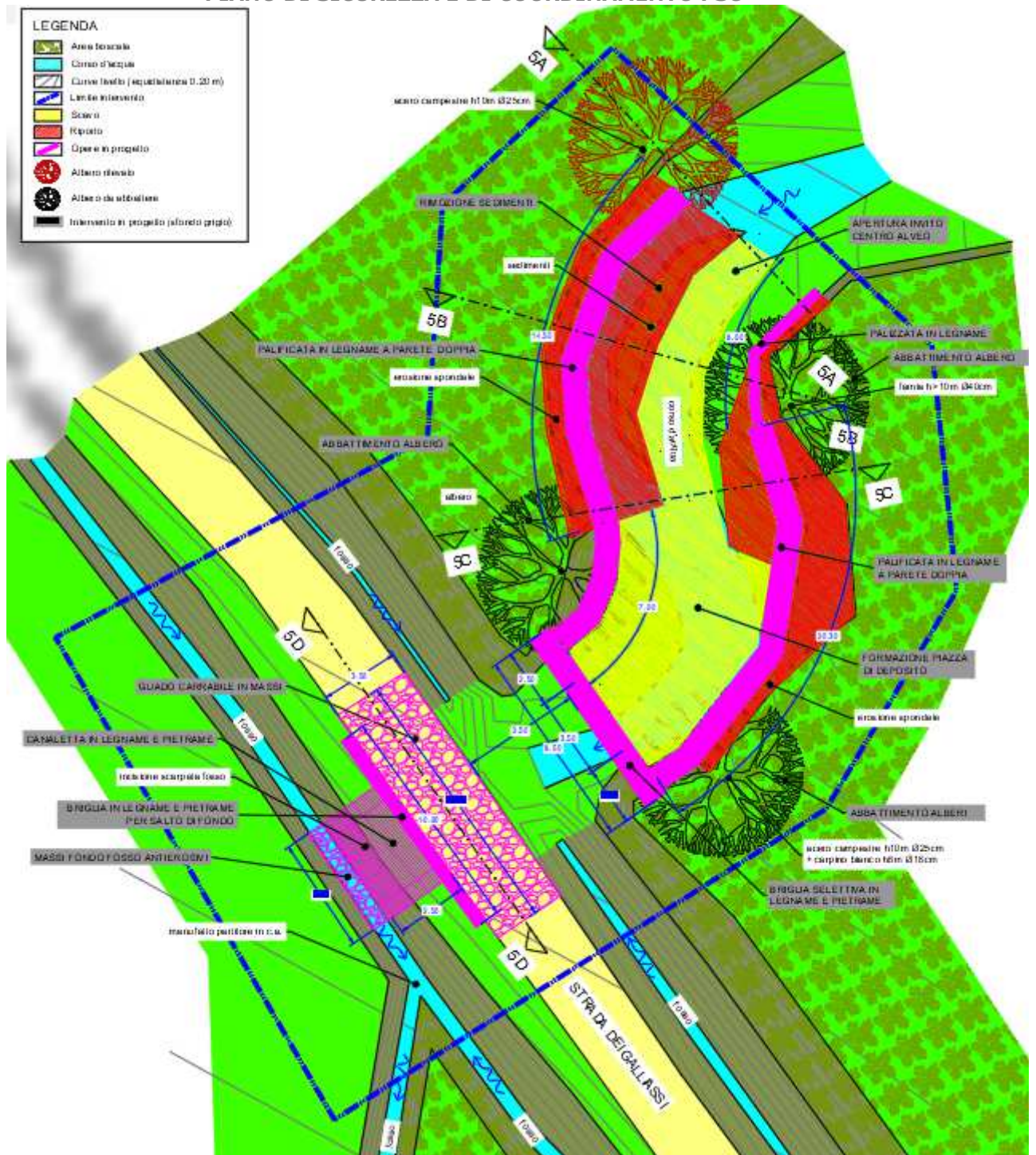


Figura 25 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

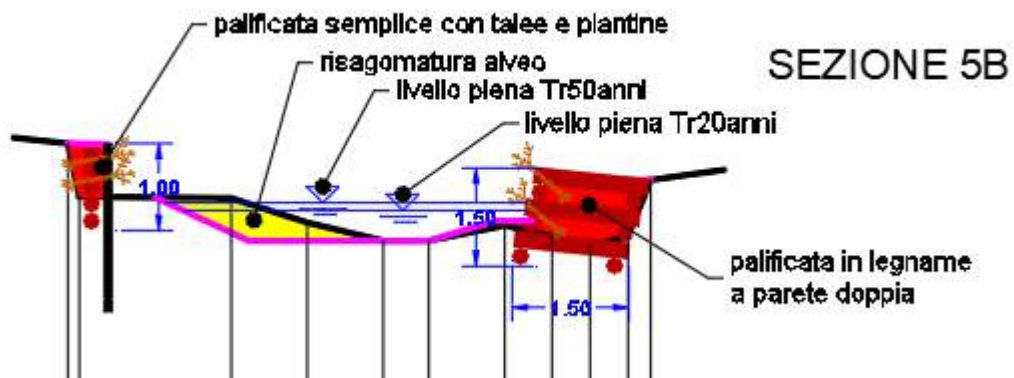


Figura 26 – Sezione tipo alveo. (rappresentazione non in scala)

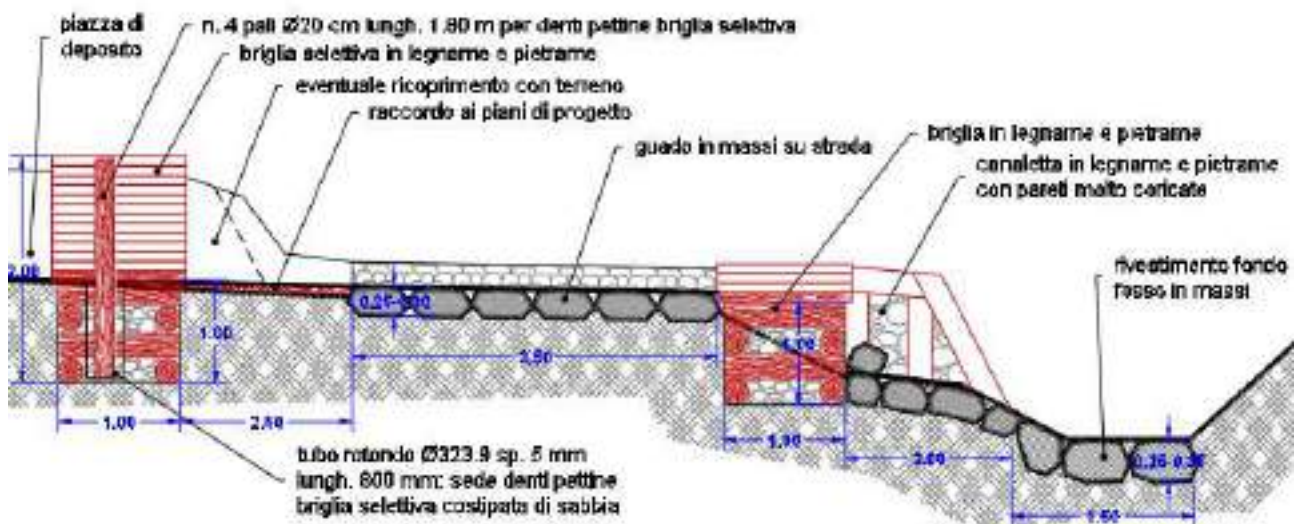


Figura 27 – Sezione tipo guado. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 28 - Stato dell'alveo del rio laterale che attraversa strada dei Galliassi: si osservano le erosioni sia in sponda destra e successivamente in sinistra, causate dall'azione dell'acqua durante le ondate di piena. (foto: 3650-IMG20230510121736)



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Figura 29 – Punto in cui il rio esce dal bosco e guada la strada in maniera incontrollata. In questo punto si realizza una briglia in legname e pietrame per convogliare correttamente le acque nel successivo guado in massi in progetto. (foto: 3650-20230510_114527)



Figura 30 – Incisione nella banchina di strada dei Galliassi generata dal ruscellamento dell'acqua sulla carreggiata che si immette successivamente nel fosso adiacente. (foto: 3650-20230510_114518)

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato alla sistemazione della rete idrografica che attraversa una viabilità interna al parco.

L'impiego dell'ingegneria naturalista limita l'utilizzo di materiali edili che producono un forte impatto sull'ambiente relativamente alla loro produzione e al contempo delle risorse finanziarie legate alla manutenzione, in quanto la parte naturale ne prevede poca.

Infine, la frazione vegetale contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, di fatto trasformando l'intervento da un'opera "statica" ad una "viva".

SITO B

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Scolmatore

- a. Potatura e sramatura degli alberi aggettanti su Strada dei Galliassi agevolare il transito dei mezzi di cantiere voluminosi.
- b. Formazione di soglia in massi all'imbocco dello scolmatore mantenendo la quota in ingresso esistente.
- c. Spianamento e formazione dell'alveo dello scolmatore mediante scavo e riprofilatura delle sponde mediante la movimentazione di materiale.
- d. All'imbocco dell'attraversamento di Strada dei Galliassi formazione di due basse scogliere in massi per realizzazione dell'invito nel manufatto. Dimensioni opere: sponda sinistra lxbxh 10.0x0.8x1.0 m; sponda destra lxbxh 4.0x0.8x1.0 m. Rinforzo del fondo mediante realizzazione di una mantella in massi avente dimensioni di 5 m di larghezza, 1.50 m di lunghezza e 0.60 m di spessore.
- e. Scavo del piano di posa degli scatolari dell'attraversamento di Strada dei Galliassi.
- f. Posa in opera di scatolari prefabbricati (dimensioni interne 2000x800 mm) a formare due canne parallele della lunghezza di 4 m ciascuna, fondati su letto di magrone di cemento.
- g. Realizzazione di due cordoli di contenimento della sede stradale in c.a. agganciati agli scatolari sottostanti mediante ancoraggi con legante chimico.
- h. Formazione del rilevato con materiale riciclato derivante dalle demolizioni di idonea pezzatura, posato a strati e ben compattati.
- i. Allo sbocco dell'attraversamento formazione di due basse scogliere in massi per realizzazione dell'uscita dal manufatto. Dimensioni opere: sponda sinistra e destra lxbxh 3.0x0.8x1.0 m. Rinforzo del fondo mediante realizzazione di una mantella in massi avente dimensioni di 5 m di larghezza, 1.50 m di lunghezza e 0.60 m di spessore.
- j. Proseguimento della riprofilatura dell'alveo dello scolmatore.
- k. Formazione di soglia in massi allo sbocco dello scolmatore secondo le quote di progetto.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 31 – Punto in cui la sponda sinistra del rio Collesia, abbassandosi, consente all'acqua in piena di straripare e generare problemi alla strada dei Galliassi. (foto: 3650-20230510_134414)



Figura 32 – Punto di strada dei Galliassi in cui l'acqua non più trattenuta dall'alveo attraversa la carreggiata stradale guadandola. (foto: 3650-20230510_134437)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Rio Collesia

- l. Demolizione della scogliera di sponda sinistra a monte dell'attraversamento.
- m. Scavo della sponda arretrandola alla distanza di progetto.
- n. Ripristino della scogliera arretrata (dimensioni lxbxh 4.0x1.0x1.5 m).
- o. Formazione della mantellata di rinforzo del fondo all'imbocco dello scatolare (cuneo a base triangolare dimensioni 2.0x2.0x0.6).
- p. Scavo della massicciata stradale sul retro della spalla sinistra dell'attraversamento esistente per far spazio agli scatolari.
- q. Posa in opera di scatolari prefabbricati (dimensioni interne 2000x800 mm) a formare una canna parallela della lunghezza di 4 m, fondati su letto di magrone di cemento.
- r. Realizzazione di due cordoli di contenimento della sede stradale in c.a. agganciati agli scatolari sottostanti mediante ancoraggi con legante chimico.
- s. Reinterro degli scatolari.
- t. Ricoprimento con misto granulare anidro per sottofondi stradali opportunamente compattato per la formazione del piano carrabile con larghezza di 3 m.
- u. Allo sbocco, rimozione della scogliera in sponda sinistra esistente.
- v. Allargamento dell'alveo in sinistra mediante scavo per una lunghezza di circa 30 m.
- w. Ripristino della scogliera arretrata (dimensioni lxbxh 11.0x1.0x1.5 m) ed inserimento di talee.
- x. Occlusione del varco nella scogliera in destra del Rio Collesia a contatto del paramento di valle dell'attraversamento mediante la posa di massi di idonee dimensioni.



Figura 33 – Attraversamento esistente a valle della confluenza del Rio Collesia con un altro rio su Strada dei Galliassi. Le dimensioni dei fornici risultano inadeguati al convogliamento delle portate dei corsi d'acqua a piene rive. (foto: 3658-20230522_140948)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 34 – Stato dell'alveo a valle dell'attraversamento. Le piante cadute andranno rimosse per favorire il convogliamento delle portate. (foto: 3658-IMG20230522142224)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

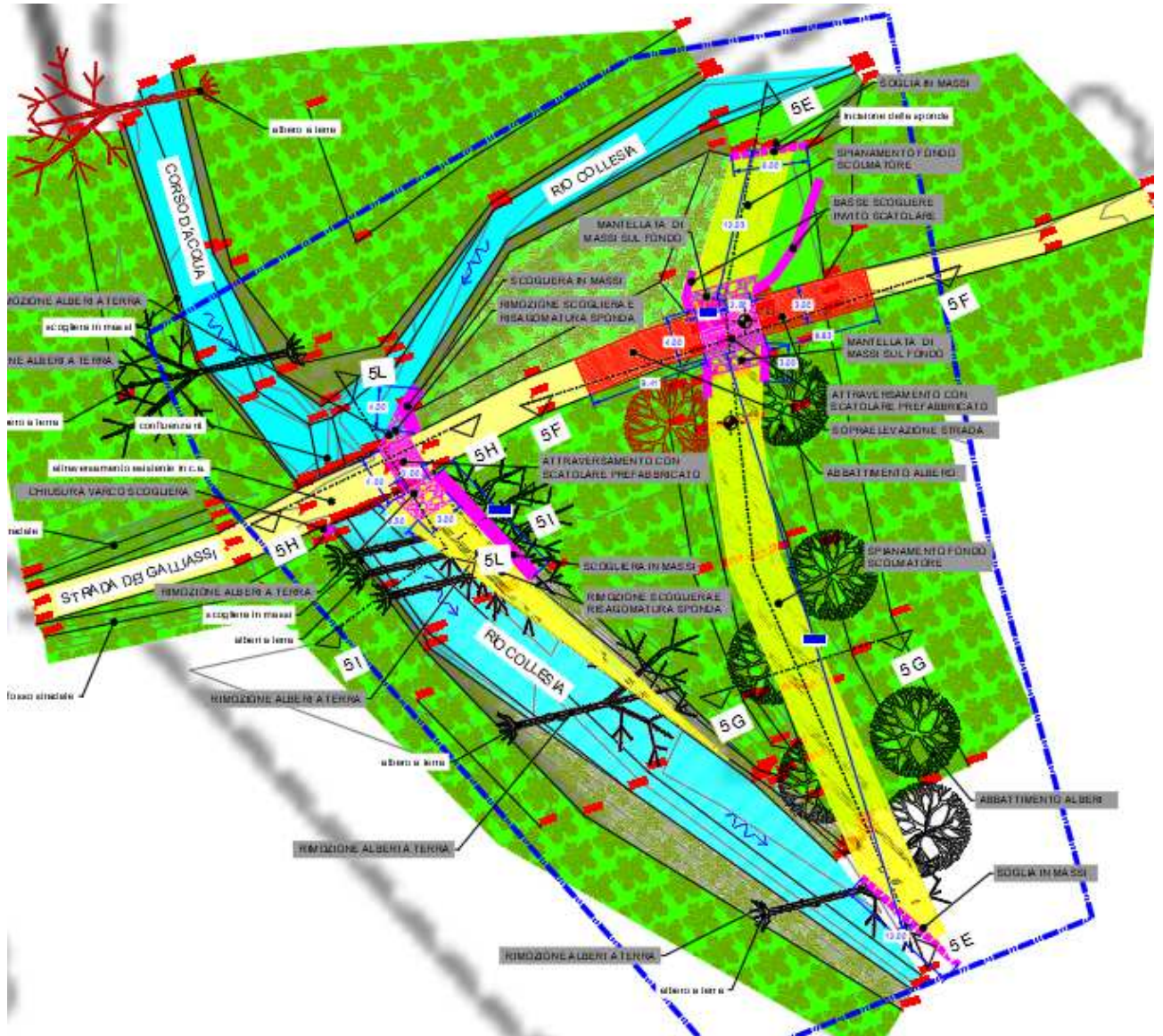


Figura 35 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)

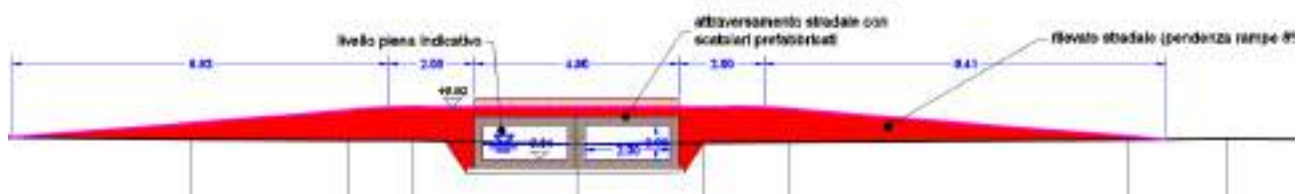


Figura 36 – Sezione tipo attraversamento scolmatore. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

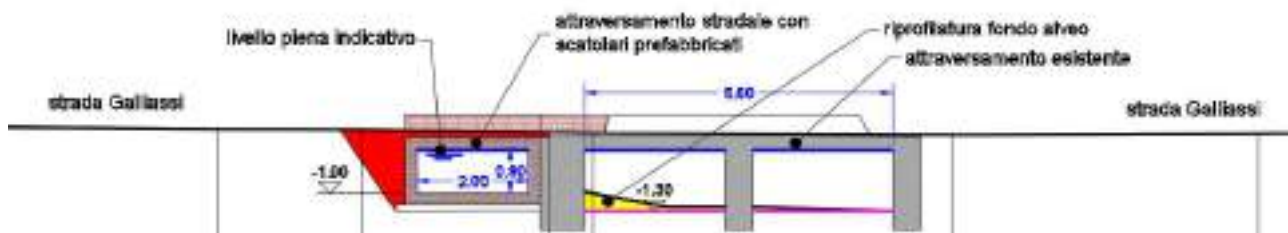


Figura 37 – Sezione tipo attraversamento Rio Collesia. (rappresentazione non in scala)

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso delle tecniche dell'ingegneria naturalistica che associa i materiali dell'edilizia classica e quelli naturali, in modo tale che le caratteristiche prestative dei materiali edili sono a fine vita vengono rimpiazzate da quelle naturali.

L'intervento, inoltre, è mirato alla sistemazione della rete idrografica che attraversa una viabilità interna al parco.

La scelta dell'impiego di scatolari in conglomerato cementizio è legata all'esigenza tecnica di mantenere la quota del sedime stradale la più bassa possibile.

L'apertura di un nuovo ramo del corso d'acqua che si attiva in occasione delle piene permette di alleggerire le portate in transito al di sotto del successivo attraversamento esistente che, fra l'altro, viene dotato di una nuova canna per aumentarne la capacità di convogliamento.

SITO C

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- a. Potatura e sramatura degli alberi agevanti su Strada dei Galliassi agevolare il transito dei mezzi di cantiere voluminosi.
- b. Ricarico della massicciata stradale nei tratti in cui si presenta ammalorata o asportata dallo scorrimento dell'acqua meteorica superficiale. Si procede alla stesa di misto granulare stabilizzato compattato con rullo. Ricarico anche delle banchine laterali con terreno e materiale inerte.
- c. Formazione di tagliacqua obliquo alla strada in terra mediante scavo del piano carrabile fino ad una profondità di circa 15 cm con il raccordo dolce e graduale all'esistente, in modo da agevolare il transito dei mezzi.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 38 – Planimetria di progetto. (rappresentazione non in scala)

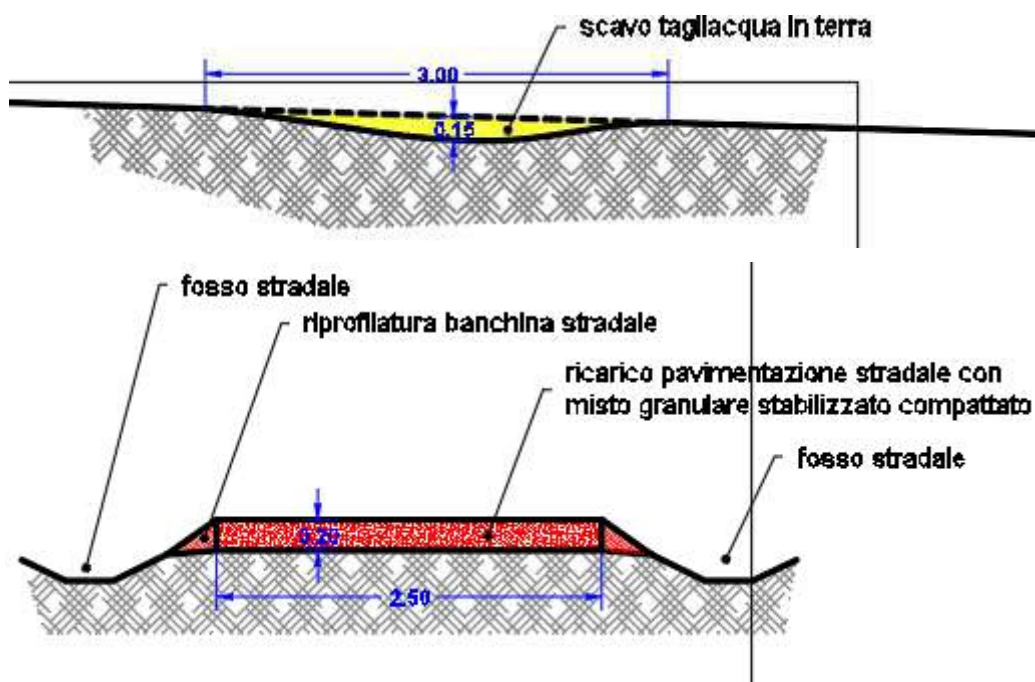


Figura 39 – Sezioni tipo. (rappresentazione non in scala)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC



Figura 40 – Uno dei punti in cui si rileva l'attraversamento della carreggiata da parte delle acque meteoriche. Si provvederà alla realizzazione di tagliacqua in terra per regolarne il deflusso. (foto: 3650-20230510_144606)

Le lavorazioni previste sono state individuate per mantenere elevato il grado di naturalità del contesto in cui si inseriscono; pertanto si è fatto largo uso di materiali di origine naturale (misto granulare) e non sono previsti manufatti, infatti i tagliacqua vengono ricavati mediante l'abbassamento del piano stradale. Gli oneri per la manutenzione sono minimi, in quanto trattasi di opere estremamente semplici.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

6 INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(punti 2.1.2.d.2; 2.2.1; 2.2.4)

Nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna, ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
Falde	Alcuni scavi si spingono a profondità elevate	Mantenimento in asciutta del fondo dello scavo onde evitare franamenti per sifonamento	Eventuale aggettamento dell'acqua accumulata sul fondo scavo		Coordinamento CSE
Fossati	Lavori in corrispondenza di fossati e piccoli corsi d'acqua	Interruzione delle lavorazioni in caso di annunciato allarme meteo oppure per forti temporali	Monitoraggio del battente idrico del corso d'acqua; controllo giornaliero dei bollettini di allerta meteo		Coordinamento CSE
Alberi	Lavori in adiacenza ad alberature esistenti ed in alcuni casi gli alberi risultano interferenti	Abbattimento degli alberi pericolanti e/o interferenti	Eliminazione del pericolo di caduta alberi		Riunione coordinamento iniziale con Impresa
Alvei fluviali	Lavori in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di annunciato allarme meteo oppure per forti temporali	Monitoraggio del battente idrico del corso d'acqua; controllo giornaliero dei bollettini di allerta meteo		Coordinamento CSE
Banchine portuali					
Rischio di annegamento	Lavori in prossimità di acqua	Limitare la presenza di addetti a piedi lungo il tratto interessato dalle lavorazioni	Evitare presenza in caso di fenomeni di piena o corrente veloce		Coordinamento CSE
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	Presenza lungo tutto il cantiere di manufatti esistenti di varia natura	Evitare il contatto	Eventuale segnalazione degli ostacoli se non rilocalizzabili; perimetrazione delle aree di pericolo; barriere protettive se il caso		Riunione coordinamento iniziale con Impresa

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Infrastrutture: strade, ferrovie, idrovie aeroporti	Lavorazioni in corrispondenza di infrastrutture di elevata importanza (ponte SP225)	Evitare il contatto	Eventuale segnalazione degli ostacoli se non rilocalizzabili; perimetrazione delle aree di pericolo; barriere protettive se il caso		Riunione coordinamento iniziale con Impresa
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante					
Edifici con esigenze di tutela: scuole ospedali case di riposo abitazioni vegetazione	Presenza di vegetazione praticamente in tutti i cantieri	Evitare il contatto se per la vegetazione non è prevista la rimozione; riduzione emissione rumore; riduzione produzione vibrazioni; limitazione emissioni inquinanti	Eventuale segnalazione degli ostacoli se non rilocalizzabili; perimetrazione delle aree di pericolo; barriere protettive se il caso; rispetto delle fasce orarie lavorative giornaliere		Riunione coordinamento iniziale con Impresa
Linee aeree	Presenza di linea aerea in corrispondenza dell'intervento 2B	Evitare il contatto	Segnalazione del pericolo; barriere protettive se il caso		Riunione coordinamento iniziale con Impresa
Condutture sotterranee di servizi	Presenza di linea interrata in corrispondenza dell'intervento 2A	Evitare il danneggiamento; cercare di mantenerne la continuità	Individuazione prima dei lavori del passaggio dei sottoservizi		Riunione coordinamento iniziale con Impresa
Viabilità	Transito dei mezzi di cantiere sulla viabilità pubblica del parco	Stabilire versi e direzioni di percorrenza nel periodo di limitazione o interruzione del traffico	Obbligo di fermata in presenza di veicoli interferenti		Coordinamento CSE
Insedimenti produttivi					
Altri cantieri					
Rumore	Impiego di macchinari certificati e limitazione degli orari di lavori	Obbligo di ogni addetto di conoscere il livello di rumore prodotto dal proprio utensile (Compito del Datore di lavoro)	No lavorazioni di notte o durante ore di riposo Sfasamento delle imprese/addetti		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Polveri	Polveri derivanti dalle ordinarie lavorazioni	Obbligo di ogni addetto di conoscere il corretto uso dei materiali (Compito del Datore di lavoro)	Limitare il numero di addetti allo stretto necessario. Eventuale nebulizzazione di acqua per abbattere la produzione di polveri		Coordinamento CSE
Fibre	In caso di ritrovamenti di fibre d'amianto – isolamento dell'area di ritrovamento	Isolamento dell'area di ritrovamento e comunicazione a DL e CSE	Isolamento dell'area oggetto di ritrovamento		Coordinamento CSE
Fumi	Fumi derivanti dai tubi di scarico dei mezzi di cantiere	Controllo del rispetto delle normative vigenti dei macchinari	Utilizzare macchinari a norma		Ispezione veicoli
Vapori	Vapori derivanti dalle lavorazioni previste	Obbligo di ogni addetto di conoscere il corretto uso dei materiali (Compito del Datore di lavoro)	Utilizzo appositi DPI		Coordinamento CSE
Gas					
Odori	Procedere con cautela nelle operazioni di scavo	Sigillare i punti di fuoriuscita degli odori	Utilizzo appositi DPI		Riunione di coordinamento con CSE
Inquinanti aerodispersi	Legati ai gas di scarico dei mezzi di cantiere	Limitazione dei gas di scarico	Utilizzo di macchinari certificati		
Caduta di materiale dall'alto	Legato alla movimentazione del materiale da costruzione	Limitare la presenza di addetti; accompagnare la salita e discesa dei carichi con corde	Uso del casco; permanenza in aree sicure		Coordinamento CSE
Immissione di individui estranei	Segnalazione di divieto negli accessi dei cantieri	Posizionamento cartelli stradali ed eventuali cancelli	Allontanamento immediato degli estranei		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Imbrattamento sedime stradale viabilità principale					
Altro (descrivere)					
Agenti atmosferici	Lavori all'aperto soggetti agli agenti atmosferici	Indossare indumenti adatti ad ogni condizione atmosferica	Controllo continuo delle condizioni meteorologiche		Riunione iniziale con imprese
Fulmini	Lavori all'aperto con rischio alto di folgorazione	Sospensione immediata delle lavorazioni in caso	Trovare riparo all'interno dei veicoli ed allontanarsi		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		di temporali	dell'aree aperte		
Animali selvatici	Possibile intrusione di animali selvatici	Perimetrazione per quanto possibile delle aree di cantiere	Allontanamento preventivo di individui isolati presso le aree di cantiere		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

7 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(punti 2.1.2.d.2; 2.2.1; 2.2.4)

Nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna, ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Modalità da seguire per la recinzione, gli accessi e le segnalazioni del cantiere	Perimetrazione aree di cantiere prospicienti la strada	Installazione recinzioni di cantiere e di cancelli	Allontanamento delle persone o animali che superano la recinzione	Planimetrie di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Servizio igienico assistenziali	Installazione di bagni chimici	Posizionamento bagno chimico nei punti indicati nella planimetria di cantiere	Perimetrazione area baraccamenti	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Viabilità principale di cantiere	Viabilità a doppio senso	Realizzazione di pista di cantiere con eventuali slarghi per permettere a veicoli con senso di marcia opposto di transitare in sicurezza	Informazione dei lavoratori sulle modalità di utilizzo della pista di cantiere in alveo	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Impianti di alimentazione e reti di elettricità, acqua, gas e energia di qualsiasi tipo	Provvedere all'impiego di generatori elettrici portatili	Impiego di generatori elettrici portatili	Posizionare i generatori a distanza di sicurezza		Coordinamento CSE
Impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche	Messa a terra delle strutture dell'area baraccamenti e delle strutture metalliche	Messa a terra delle strutture dell'area baraccamenti e delle strutture metalliche	Messa a terra delle strutture dell'area baraccamenti e delle strutture metalliche		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS	Tenuti sempre in cantiere nel mezzo usato dagli operai in una apposita cartellina				Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori	Essere informati sui contenuti del PSC	Dovranno essere redatti i verbali di coordinamento			Coordinamento con CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione					
Modalità di accesso di mezzi per la fornitura di materiali	Evitare l'intrusione dei mezzi privi di autorizzazione	I mezzi e le persone esterni alle imprese devono essere sempre autorizzati all'ingresso in modo preventivo dal Direttore di cantiere a dalla DL. Il CSE deve essere informato nei casi non classificati	Il carico e lo scarico si deve eseguire nelle apposite aree; in caso contrario deve essere accompagnato da una persona informata dei fatti		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Dislocazione degli impianti di cantiere	Prevedere postazioni sicure degli impianti di cantiere	Individuazione delle zone più adatte al posizionamento degli impianti di cantiere	Perimetrazione degli impianti di cantiere. In caso contrario, predisporre telecamere di sorveglianza	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Dislocazione delle zone di carico e scarico	Nelle apposite aree indicate ed in posizione da non intralciare il passaggio	Individuazione aree destinate al carico e scarico dei materiali	Evitare i periodi di massima affluenza di persone e mezzi come l'arrivo e la partenza delle maestranze	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Zone di deposito di attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti	Nelle apposite aree indicate ed in posizione da non intralciare il passaggio	Individuazione aree destinate allo scopo	Evitare i periodi di massima affluenza di persone e mezzi come l'arrivo e la partenza delle maestranze	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	Solo nel caso in cui vengano stoccati materiali pericolosi	Scelta dell'area in posizione sicura, lontana da aree boscate o abitate	Perimetrazione dell'area		Coordinamento CSE
Altro (descrivere)					

8 PLANIMETRIA DEL CANTIERE

LEGENDA








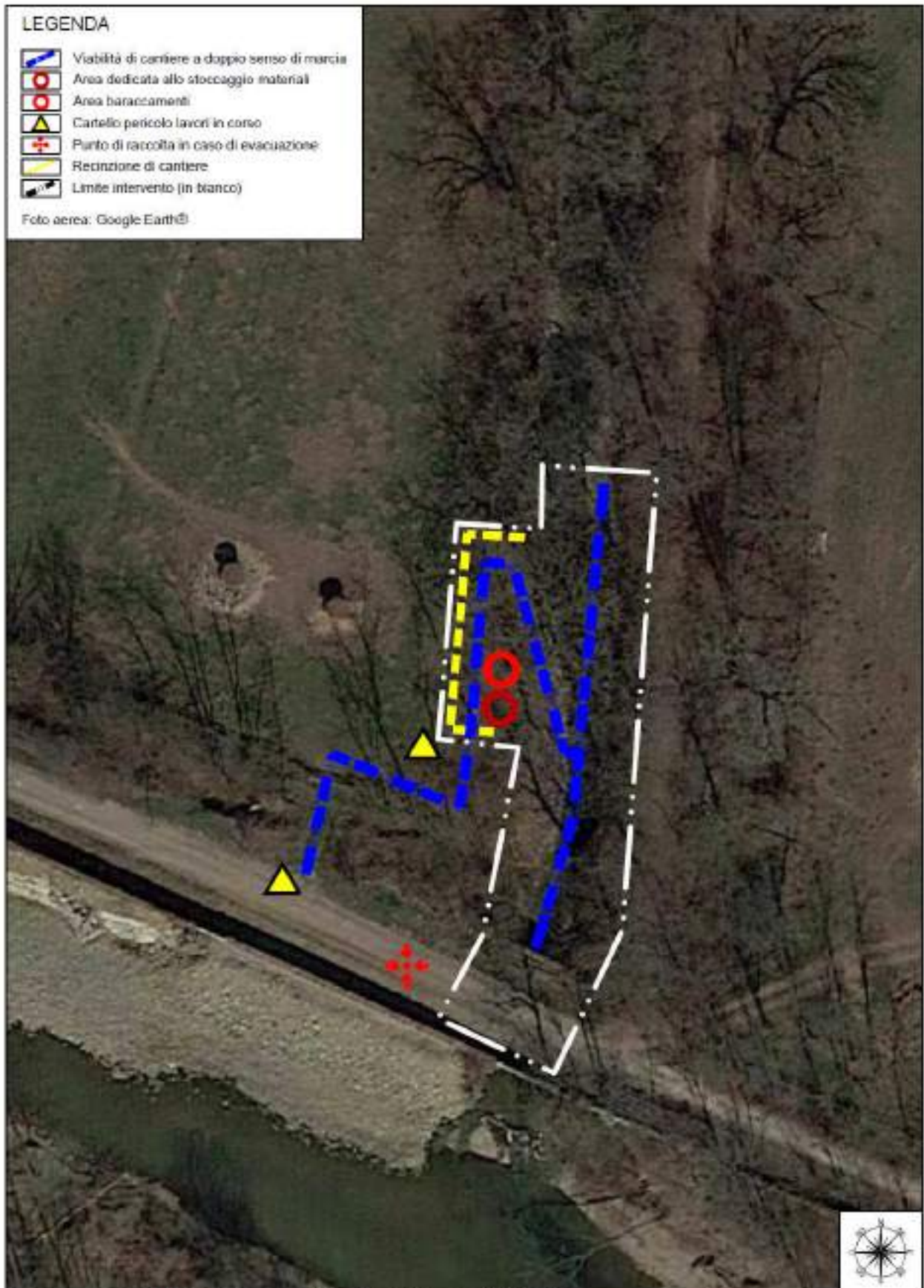
-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea: Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 1 - Rio Valsoglia

Scala 1:500

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

LEGENDA








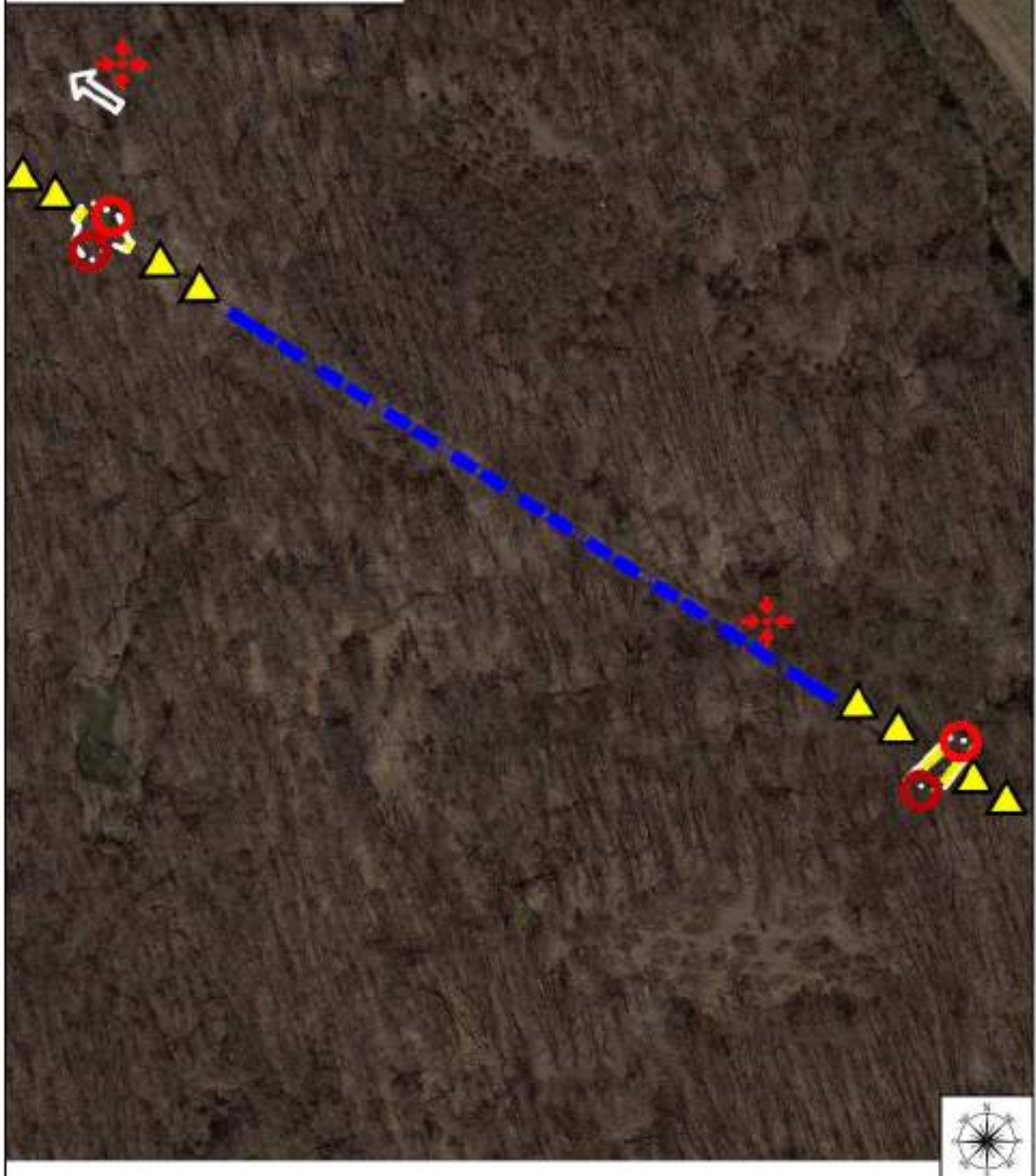
-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea: Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 2 - Strada Cuminetti

Scala 1:3.000

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

LEGENDA








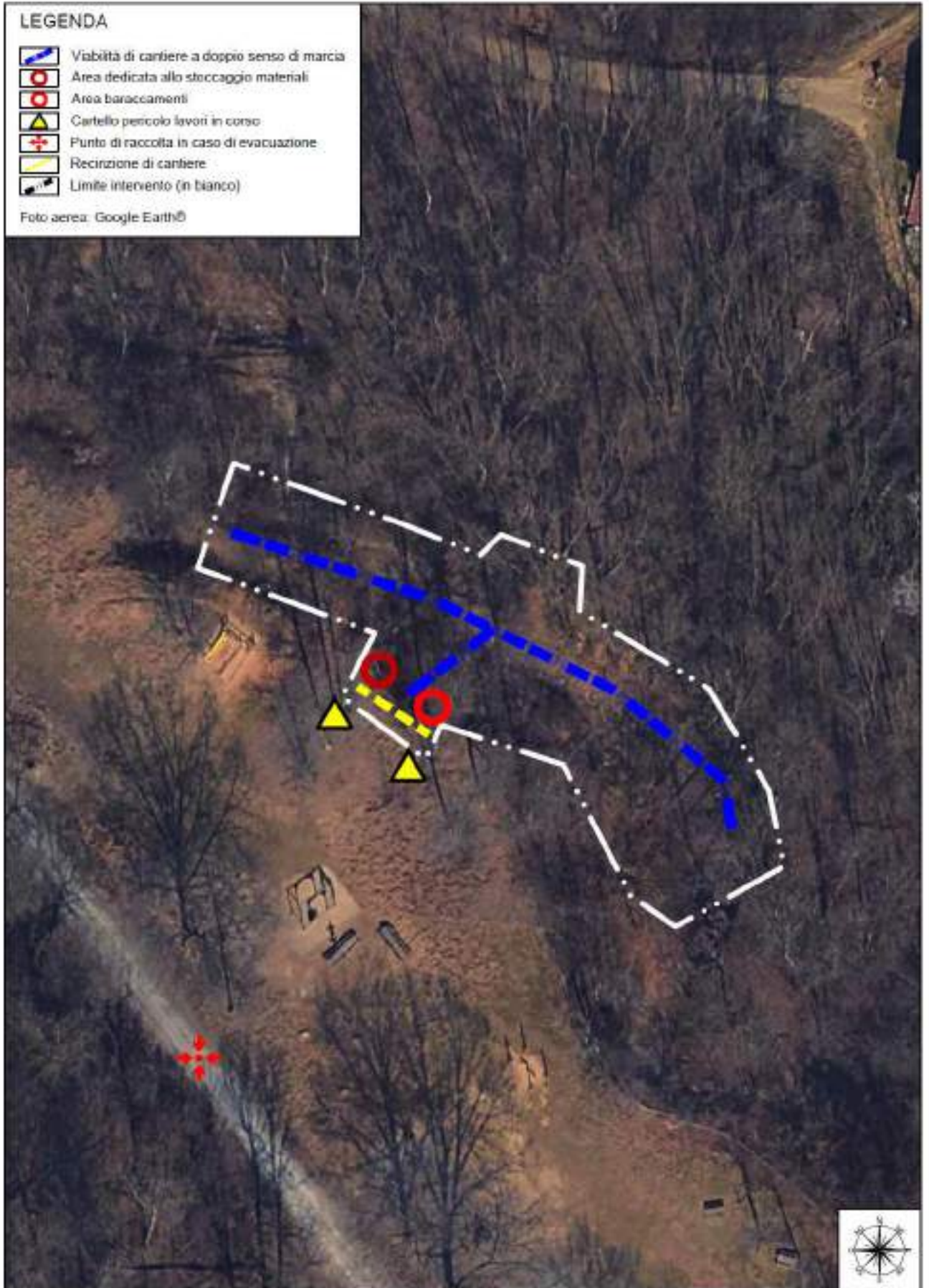
-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea: Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 3 - Rivo Bossa

Scala 1:500

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

LEGENDA








-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea: Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 4 - Rivo Bossa

Scala 1:500

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

LEGENDA








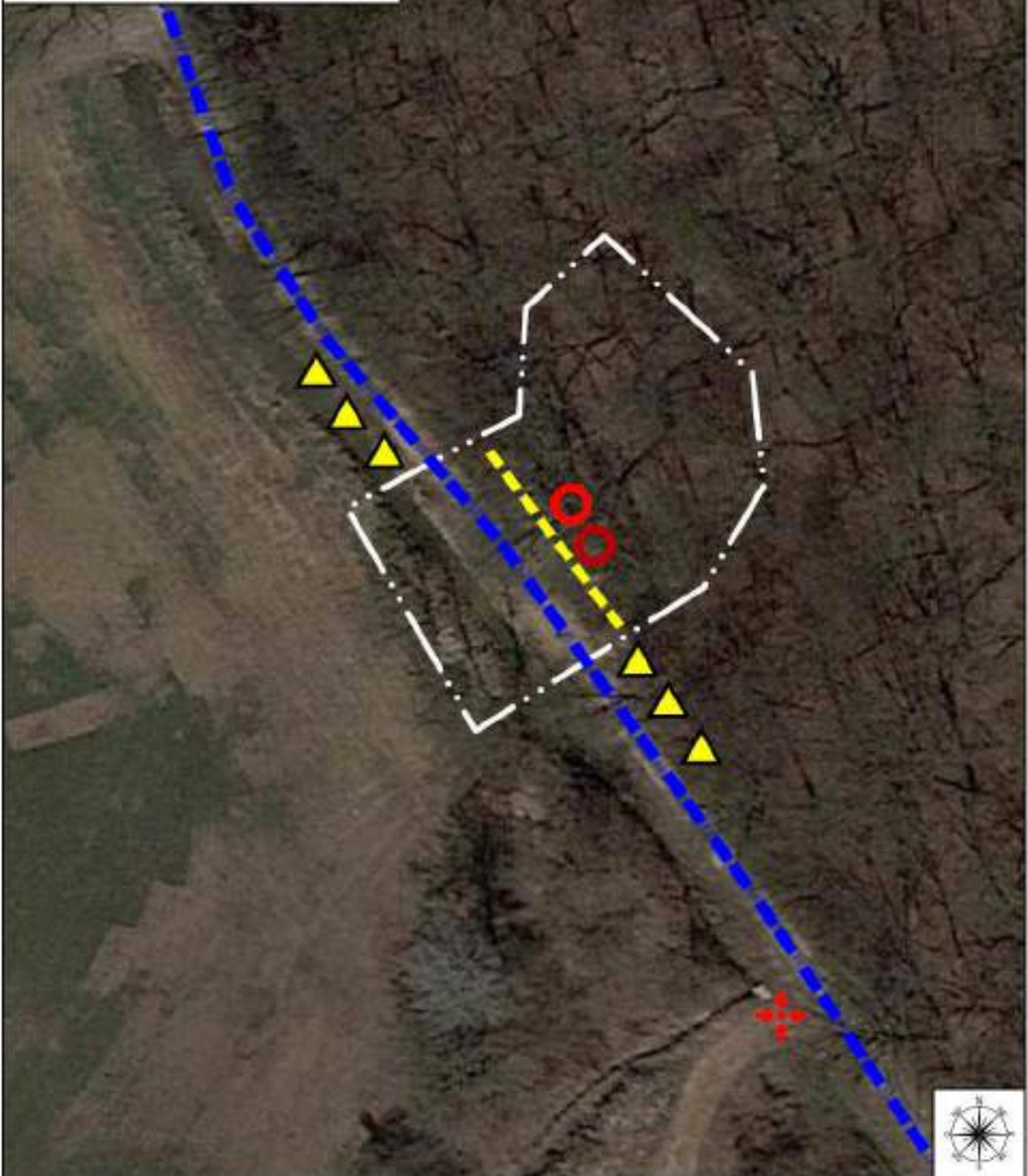
-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea: Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 5a - Strada Galliassi

Scala 1:500

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

LEGENDA








-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea, Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 5b - Strada Galliassi

Scala 1:500

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

LEGENDA








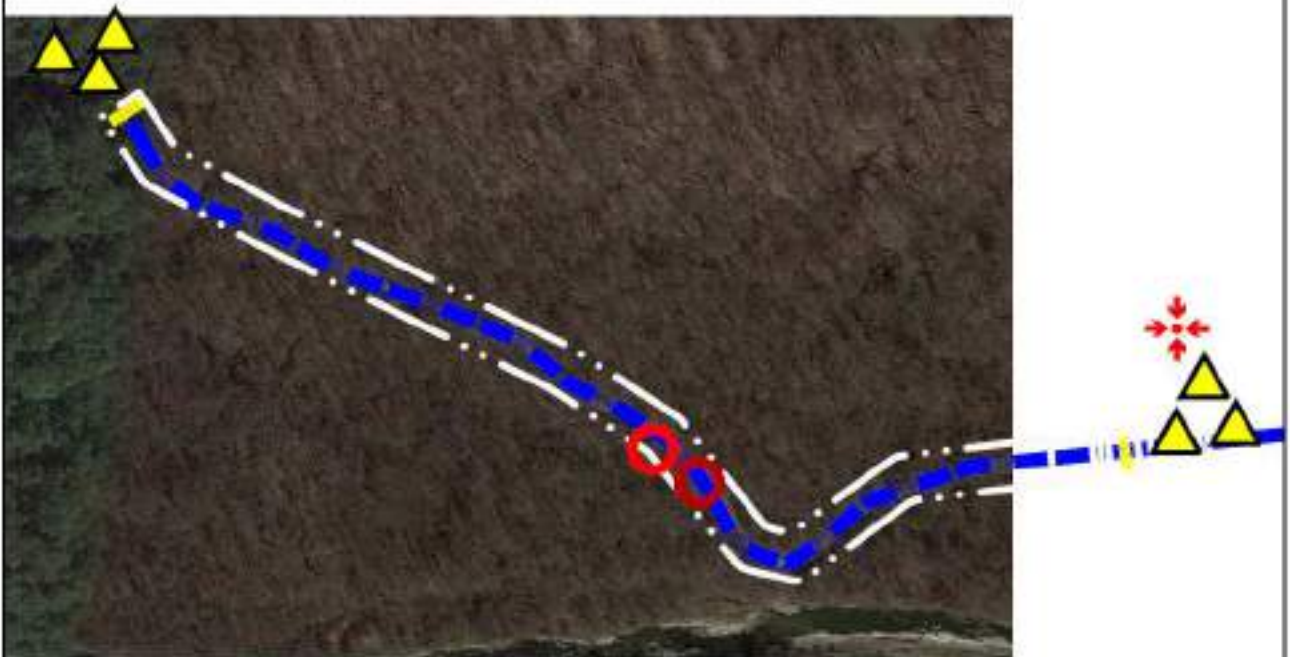
-  Viabilità di cantiere a doppio senso di marcia
-  Area dedicata allo stoccaggio materiali
-  Area baraccamenti
-  Cartello pericolo lavori in corso
-  Punto di raccolta in caso di evacuazione
-  Recinzione di cantiere
-  Limite intervento (in bianco)

Foto aerea: Google Earth®



Planimetria area cantiere
Intervento 5c - Strada Galliassi

Scala 1:3.000

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

La planimetria allegata individua:

- La posizione dei baraccamenti di cantiere
- Il percorso di ingresso e di uscita dal cantiere (linee blu)
- La viabilità interna al cantiere (linee blu)
- I limiti dell'intervento (linea bianca)
- Le recinzioni (linee gialle)

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

9 RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(punti 2.1.2.d.2; 2.2.1; 2.2.4)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati ai punti 2.2.3 dell'Allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda di ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

l) LAVORAZIONE: Cantierizzazione (in generale)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera					
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea aerea nell'intervento 2B	Evitare il contatto	Informazione dei lavoratori; segnalazione del pericolo		Coordinamento CSE
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Alcuni cantieri si trovano all'interno dell'alveo	Allontanamento dalle postazioni di lavoro in caso di aumento dei livelli idrici del corso d'acqua; interruzione	Monitoraggio continuo dei bollettini di allerta meteo e delle previsioni meteorologiche		Coordinamento con CSE e progettista

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

I) LAVORAZIONE: Cantierizzazione (in generale)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		delle lavorazioni in caso di allerta meteo			
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Nell'area di lavorazione dovranno operare solo le maestranze abilitate e in numero limitato	Transitare a distanza di sicurezza dai veicoli	Gli addetti dovranno avere indumenti ad alta visibilità		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischio di investimento da veicoli circolanti in prossimità del cantiere					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettrotensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettrotensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego delle macchine di cantiere	Adottare i DPI se necessario	Gli operatori alla motosega dovranno operare non in prossimità di altri addetti		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Durante le operazioni di carico e scarico materiali	Solo il personale qualificato dovrà stanziare all'interno dell'area di lavoro	Perimetrazione delle aree		Coordinamento CSE
Animali selvatici	Lavorazioni all'interno	Vietare la presenza di	Allontanamento degli		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

l) LAVORAZIONE: Cantierizzazione (in generale)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	di un parco naturale	animali selvatici nelle aree di cantiere	individui presenti nei pressi del cantiere		

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

II) LAVORAZIONE: Decespugliamenti ed abbattimento alberi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	La gestione della vegetazione viene condotta con molteplici modalità a seconda del tipo di morfologia del terreno e della zona di lavoro	Evitare la caduta dall'alto	Impiego di DPI; imbraghi; eventualmente cestelli		Coordinamento CSE
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea aerea presso l'intervento 2B	Evitare il contatto	Informazione dei lavoratori; segnalazione del pericolo		Coordinamento CSE
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Alcune lavorazioni vengono realizzate all'interno di alvei di corsi d'acqua	Interruzione delle lavorazioni in caso di livelli idrici elevati	Controllo delle previsioni meteorologiche e dei bollettini di allerta meteo		Coordinamento CSE
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

II) LAVORAZIONE: Decespugliamenti ed abbattimento alberi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Individuazione dei percorsi idonei alla mobilità dei mezzi	Seguire i percorsi individuati	Mantenere distanza di sicurezza dai mezzi in manovra		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettrotensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettrotensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego di attrezzature a motore	Utilizzo di attrezzature e mezzi conformi alle normative	Adottare adeguati DPI		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Rischio idraulico	Evitare lavorazioni in caso di temporali o piene del corso d'acqua	Tenere sotto controllo i bollettini di protezione civile	Bloccare i lavori in caso di allerta meteo		Riunione con Responsabile sicurezza nei lavori in fase di esecuzione
Altro (descrivere)					
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Durante le operazioni di carico e scarico materiali, nonché abbattimento degli alberi	Solo il personale qualificato dovrà stanziare all'interno dell'area di lavoro	Perimetrazione delle aree		Coordinamento CSE
Movimentazione manuale dei carichi	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Formazione dei lavoratori	Impiegare posture e carichi adatti allo scopo		Coordinamento CSE
Polveri	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Interruzione delle lavorazioni in caso di elevata polverosità	Bagnatura prima della formazione di polvere		Coordinamento CSE
Intrusione traffico	Lavorazioni in prossimità di strade interne al parco con	Perimetrazione delle postazioni di lavori	Allontanamento di veicoli non autorizzati		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

II) LAVORAZIONE: Decespugliamenti ed abbattimento alberi					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	limitato traffico				
Intrusione persone	Lavorazioni in prossimità della strada. Predisposizione di nastro segnaletico	Perimetrazione delle postazioni di lavoro	Allontanamento di persone non autorizzate		Coordinamento CSE
Intrusione animali selvatici	Lavorazioni all'interno del parco con elevata frequenza di ritrovamento di animali	Vietare la presenza di animali selvatici nelle aree di cantiere	Allontanamento degli individui presenti nei pressi del cantiere		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

III) LAVORAZIONE: Scavi e riporti (in generale)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Limitazione del rischio	Perimetrazione dei fronti degli scavi	Rendere visibili i fronti degli scavi con fettucce o elementi ben visibili		Coordinamento CSE
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea aerea presso l'intervento 2B	Evitare il contatto	Segnalazione del pericolo; informazione del personale; eventuale schermatura del pericolo		Coordinamento CSE
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Se possibile, allontanare la corrente dall'area di lavoro; lavorare all'asciutto	Controllo bollettini allerta meteo e delle previsioni; monitoraggio dei battenti idrici del corso d'acqua	Abbandono delle postazioni di lavoro in caso di pericolo e raggiungimento del punto di raccolta prestabilito		Coordinamento CSE
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

III) LAVORAZIONE: Scavi e riporti (in generale)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Individuazione dei percorsi idonei alla mobilità dei mezzi	Seguire i percorsi individuati	Mantenere distanza di sicurezza dai mezzi in manovra		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettrotensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettrotensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego di attrezzature a motore	Utilizzo di attrezzature e mezzi conformi alle normative	Adottare adeguati DPI		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Rischio idraulico	Evitare lavorazioni in caso di temporali o piene del corso d'acqua	Tenere sotto controllo i bollettini di protezione civile	Bloccare i lavori in caso di allerta meteo		Riunione con Responsabile sicurezza nei lavori in fase di esecuzione
Altro (descrivere)					
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Derivante dalla movimentazione del materiale scavato	Solo il personale qualificato dovrà stanziare all'interno dell'area di lavoro	Perimetrazione delle aree		Coordinamento CSE
Movimentazione manuale dei carichi	Legato alla movimentazione del materiale scavato in piccole quantità a mano dove i mezzi sono impossibilitati a lavorare	Formazione del personale	Sollevamento del carico massimo consentito nelle operazioni manuali, evitare i movimenti a rischio infortunio		Riunione iniziale con impresa
Polveri	Legato alle ordinarie	Interruzione delle lavorazioni	Bagnatura prima della		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

III) LAVORAZIONE: Scavi e riporti (in generale)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	operazioni lavorative	in caso di elevata polverosità	formazione di polvere		
Intrusione traffico	Alcuni cantieri interessano la viabilità interna del parco	Evitare l'intrusione del traffico	Perimetrazione e posizionamento di cartelli di segnalazione dei lavori, allontanamento dei mezzi non autorizzati		Coordinamento CSE
Intrusione persone	Lavorazioni in prossimità della viabilità interna del parco	Perimetrazione delle postazioni di lavori	Allontanamento di persone non autorizzati		Coordinamento CSE
Intrusione animali selvatici	Lavorazioni in aree a parco naturale	Perimetrazione delle postazioni di lavori	Allontanamento degli animali selvatici		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

IV) LAVORAZIONE: Opere ingegneria naturalistica in legname: palificate a singola o doppia parete, briglie, palizzate, gradonate vive, grate vive, canalette, fascinate					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Lavorazioni su pendii scoscesi o sul ciglio dei fronti degli scavi	Evitare la caduta dall'alto	Impiego DPI; se possibile imbrago a punti fissi, segnalazione del vuoto		Coordinamento CSE
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea aerea presso l'intervento 2B	Evitare il contatto	Informazione dei lavoratori; eventuale segnalazione del pericolo		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Lavorazioni alcune volte in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrici; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con					

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

IV) LAVORAZIONE: Opere ingegneria naturalistica in legname: palificate a singola o doppia parete, briglie, palizzate, gradonate vive, grate vive, canalette, fascinate					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Movimentazione del legname da costruzione	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento		Coordinamento CSE
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Individuazione dei percorsi idonei alla mobilità dei mezzi	Seguire i percorsi individuati	Mantenere distanza di sicurezza dai mezzi in manovra		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettroutensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettroutensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego di attrezzature a motore	Utilizzo di attrezzature e mezzi conformi alle normative	Adottare adeguati DPI		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Rischio idraulico	Lavorazioni in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrico; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Legato alla movimentazione del materiale da costruzione	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento		Coordinamento CSE
Movimentazione manuale dei carichi	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Formazione dei lavoratori	Impiegare posture e carichi adatti allo scopo		Coordinamento CSE
Polveri	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Interruzione delle lavorazioni in caso di elevata polverosità	Bagnatura prima della formazione di polvere		Coordinamento CSE
Intrusione traffico	Alcune lavorazioni	Evitare l'intrusione di mezzi	Perimetrazione dell'area,		Riunione iniziale con impresa

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

IV) LAVORAZIONE: Opere ingegneria naturalistica in legname: palificate a singola o doppia parete, briglie, palizzate, gradonate vive, grate vive, canalette, fascinate					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	avvengono a bordo strada	estranei	posizionamento di cartelli segnalanti i lavori in corso		
Intrusione persone	Alcune lavorazioni avvengono a bordo strada	Evitare l'intrusione di persone estranee	Perimetrazione dell'area, posizionamento di cartelli segnalanti i lavori in corso		Riunione iniziale con impresa
Intrusione animali selvatici	Lavorazioni all'interno di un parco naturale con elevata frequenza di ritrovamento di animali	Vietare la presenza di animali selvatici nelle aree di cantiere	Allontanamento degli individui presenti nei pressi del cantiere		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

V) LAVORAZIONE: Opere ingegneria naturalistica in massi: scogliere, mantellate					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Lavorazioni su pendii scoscesi o sul ciglio dei fronti degli scavi	Evitare la caduta dall'alto	Impiego DPI; se possibile imbrago a punti fissi, segnalazione del vuoto		Coordinamento CSE
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea aerea presso l'intervento 2B	Evitare il contatto	Informazione dei lavoratori; eventuale segnalazione del pericolo		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Lavorazioni alcune volte in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrico; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con					

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

V) LAVORAZIONE: Opere ingegneria naturalistica in massi: scogliere, mantellate					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Movimentazione del legname da costruzione	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento		Coordinamento CSE
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Individuazione dei percorsi idonei alla mobilità dei mezzi	Seguire i percorsi individuati	Mantenere distanza di sicurezza dai mezzi in manovra		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettrotensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettrotensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego di attrezzature a motore	Utilizzo di attrezzature e mezzi conformi alle normative	Adottare adeguati DPI		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Rischio idraulico	Lavorazioni in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrico; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Legato alla movimentazione del materiale da costruzione	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento		Coordinamento CSE
Movimentazione manuale dei carichi	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Formazione dei lavoratori	Impiegare posture e carichi adatti allo scopo		Coordinamento CSE
Polveri	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Interruzione delle lavorazioni in caso di elevata polverosità	Bagnatura prima della formazione di polvere		Coordinamento CSE
Intrusione traffico	Alcune lavorazioni	Evitare l'intrusione di mezzi	Perimetrazione dell'area,		Riunione iniziale con impresa

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

V) LAVORAZIONE: Opere ingegneria naturalistica in massi: scogliere, mantellate					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	avvengono a bordo strada	estranei	posizionamento di cartelli segnalanti i lavori in corso		
Intrusione persone	Alcune lavorazioni avvengono a bordo strada	Evitare l'intrusione di persone estranee	Perimetrazione dell'area, posizionamento di cartelli segnalanti i lavori in corso		Riunione iniziale con impresa
Intrusione animali selvatici	Lavorazioni all'interno di un parco naturale con elevata frequenza di ritrovamento di animali	Vietare la presenza di animali selvatici nelle aree di cantiere	Allontanamento degli individui presenti nei pressi del cantiere		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

VI) LAVORAZIONE: Opere in c.a., compreso montaggio elementi prefabbricati					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Lavorazioni sul ciglio di scatolari, eventuali rinfianchi	Evitare la caduta dall'alto	Segnalazione del vuoto		Coordinamento CSE
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea elettrica dell'alta tensione a monte del ponte della SP225	Evitare il contatto	Informazione dei lavoratori; eventuale segnalazione del pericolo		Coordinamento CSE
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Lavorazioni in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrico; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in					

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

VI) LAVORAZIONE: Opere in c.a., compreso montaggio elementi prefabbricati					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Montaggio di elementi prefabbricati	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento; accompagnamento dei pezzi durante la movimentazione con corde		Coordinamento CSE
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Individuazione dei percorsi idonei alla mobilità dei mezzi	Seguire i percorsi individuati	Mantenere distanza di sicurezza dai mezzi in manovra		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettrotensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettrotensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego delle macchine di cantiere	Adottare i DPI se necessario	Gli operatori alla motosega dovranno operare non in prossimità di altri addetti		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio dall'uso di sostanze chimiche	Impiego di conglomerato cementizio	Evitare il contatto	Indossare DPI		Coordinamento CSE
Rischio idraulico	Lavorazioni in alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrico; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Altro (descrivere)					
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Legato alla movimentazione del materiale da costruzione	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento		Coordinamento CSE
Movimentazione manuale dei carichi	Legato alle ordinarie	Formazione dei lavoratori	Impiegare posture e carichi		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

VI) LAVORAZIONE: Opere in c.a., compreso montaggio elementi prefabbricati					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	operazioni lavorative		adatti allo scopo		
Polveri	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Interruzione delle lavorazioni in caso di elevata polverosità	Bagnatura prima della formazione di polvere		Coordinamento CSE
Intrusione traffico	Lavorazioni sulla viabilità interna del parco	Evitazione l'intrusione di mezzi non autorizzati ed allontanamento	Perimetrazione delle aree, posizionamento di cartelli dei lavori in corso		Coordinamento CSE
Intrusione persone	Lavorazioni sulla viabilità interna del parco	Evitazione l'intrusione di persone non autorizzate ed allontanamento	Perimetrazione delle aree, posizionamento di cartelli dei lavori in corso		Coordinamento CSE
Intrusione animali selvatici	Lavorazioni all'interno del parco naturale con elevata frequenza di ritrovamento di animali	Vietare la presenza di animali selvatici nelle aree di cantiere	Allontanamento degli individui presenti nei pressi del cantiere		Coordinamento CSE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

VII) LAVORAZIONE: Opere a verde: impianti, semina, geotessili					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Lavorazioni su cigli superiori delle opere o su pendii molto scoscesi	Evitare la caduta dall'alto	Segnalazione del vuoto		Coordinamento CSE
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione	Presenza di linea aerea presso l'intervento 2B	Evitare il contatto	Informazione dei lavoratori; eventuale segnalazione del pericolo		Coordinamento CSE
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Alcune lavorazioni avvengono all'interno dell'alveo	Interruzione delle lavorazioni in caso di temporali; aumento dei livelli idrico; allerta meteo	Monitoraggio previsioni meteorologiche, bollettini allerta meteo, livello idrico		Coordinamento CSE
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

VII) LAVORAZIONE: Opere a verde: impianti, semina, geotessili					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Individuazione dei percorsi idonei alla mobilità dei mezzi	Seguire i percorsi individuati	Mantenere distanza di sicurezza dai mezzi in manovra		Riunione di coordinamento iniziale con Impresa
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Legato all'impiego di elettrotensili	Formazione del personale	Impiegare solo elettrotensili certificati		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio rumore	Legato all'impiego delle macchine di cantiere	Adottare i DPI se necessario	Gli operatori alla motosega dovranno operare non in prossimità di altri addetti		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio dall'uso di sostanze chimiche	Impiego di sostanze legate alle lavorazioni	Evitare il contatto	Indossare DPI		Coordinamento CSE
Altro (descrivere)					
Utensili manuali	Legato all'impiego di utensili manuali	Formazione dei lavoratori	Adottare DPI necessari		Coordinamento CSE
Caduta materiale dall'alto	Legato alla movimentazione del materiale da costruzione	Presenza del solo personale autorizzato alla lavorazione	Allontanamento del personale non autorizzato; quello autorizzato deve stanziare al di fuori del raggio di azione dei mezzi di sollevamento		Coordinamento CSE
Movimentazione manuale dei carichi	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Formazione dei lavoratori	Impiegare posture e carichi adatti allo scopo		Coordinamento CSE
Polveri	Legato alle ordinarie operazioni lavorative	Interruzione delle lavorazioni in caso di elevata polverosità	Bagnatura prima della formazione di polvere		Coordinamento CSE
Intrusione traffico					
Intrusione persone	Lavorazioni sulla viabilità interna del parco	Evitazione l'intrusione di persone non autorizzate ed allontanamento	Perimetrazione delle aree, posizionamento di cartelli dei lavori in corso		Coordinamento CSE
Intrusione animali selvatici	Lavorazioni all'interno del parco naturale con elevata frequenza di ritrovamento di animali	Vietare la presenza di animali selvatici nelle aree di cantiere	Allontanamento degli individui presenti nei pressi del cantiere		Coordinamento CSE

10 INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(punti 2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive o protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

La programmazione delle lavorazioni è stata impostata in modo tale da non creare interferenze.

11 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett, o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio.

ENTITA' PRESUNTA IN UOMINI GIORNO: 1200

Ogni colonna rappresenta 1 settimana lavorativa.

Si riportano i periodi in cui alcune lavorazioni possono subire delle sospensioni:

- Mesi aprile – maggio – giugno in alveo per pausa riproduzione ciprinidi
- Mesi ottobre – novembre in alveo per pausa riproduzione salmonidi
- 31 marzo – 15 giugno abbattimento alberi per impollinazione

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Interv.	Denominazione	Lavorazione	Mesi																																						
			2024							2025							2026							2027																	
			giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag			
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36			
1	Valsoglia	Opere accessorie																																							
		Scavi																																							
		Ingegneria naturalistica																																							
2A	Cuminetti	Opere accessorie																																							
		Scavi																																							
		Attraversamento																																							
2B	Cuminetti	Opere accessorie																																							
		Scavi																																							
		Attraversamento																																							
3	Rivo Bossa	Opere accessorie																																							
		Scavi																																							
		Ingegneria naturalistica																																							
4	Viale Roveri	Ingegneria naturalistica																																							
5A	Strada Galliassi – Sito A	Opere accessorie																																							
		Scavi																																							
		Ingegneria naturalistica																																							
5B	Strada Galliassi – Sito B	Opere accessorie																																							
		Scavi																																							
		Attraversamenti																																							
5C	Strada Galliassi – Sito C	Opere stradali																																							
		Manutenzione programmata																																							
		Manutenzione del verde																																							
		riposo ciprinidi	aprile - maggio - giugno							* messa a dimora talee																															
		riposo salmonidi	ottobre - novembre																																						
		riposo selvicolturale	31 marzo - 15 giugno																																						

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

NO SI

↓

N.	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento spaziale	Sfasamento temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N.	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
4				

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

12 PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(punto 2.1.3)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS:

Sono previste procedure: NO SI

Se si, indicazioni a seguire:

N.	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
4			

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

13 MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI
APRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI
DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N.° 1		
Fase di pianificazione (punto 2.1.2 lett. f)		
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento	<input type="checkbox"/> attrezzatura	Descrizione Nucleo abitativo
<input type="checkbox"/> infrastruttura	<input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni Tutte		
Misure di coordinamento (punto 2.3.4): Nessuna, basta usare il buon senso		
Fase esecutiva (punto 2.3.5)		
Soggetti tenuti all'attivazione: 1.- Impresa esecutrice: 2.- Impresa esecutrice: 3.- Impresa esecutrice: 4.- Impresa esecutrice: 5.- L.A.: 6.- L.A.: 7.- L.A.: 8.- L.A.:		
cronologia d'attuazione:		
Modalità di verifica:		
Data di aggiornamento:	il CSE	

14 MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(punti 2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett. g))

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ed attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti:
- Riunione di coordinamento:** Dovrà essere realizzata una riunione all'inizio del cantiere con sopralluogo in modo tale da individuare e rendere consci dei possibili rischi e la spiegazione delle procedure da mettere in atto per le comunicazioni con gli addetti e imprese diverse. Verbale scritto e controfirmato con data.
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi:** Per iscritto e controfirmati con data.
- Altro (descrivere):

15 DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(punto 2.2.2 lett. f))

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione:
- Riunione di coordinamento tra RLS:
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:** Verbale controfirmato con data
- Altro (descrivere):

16 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED VACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.2.2 lett. h))

Pronto soccorso:

- A cura del committente:
- Gestione separata tra le imprese:**
- Gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione:

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

Evacuare con i mezzi; evitare di andare a piedi.

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso:118

Vigili del fuoco: 115

Individuare le procedure di intervento in caso di emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)

- Se il pericolo è ancora presente allontanarsi. In caso negativo avvicinarsi
- Mettere l'infortunato nella posizione di sicurezza
- Comprendere le condizioni dell'infortunato
- Chiamare il 118 se ritenuto il caso.

17 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(punto 4.1)

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'Allegato XV del D.lgs. n. 81 del 2008 ed in base a quanto indicato nel presente PSC.

Si riporta l'estratto dal computo metrico relativo agli oneri per la sicurezza.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
1 - INTERVENTO F.RIO VALSOGLIA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
32	28.A05.D15	1 - INTERVENTO F.RIO VALSOGLIA BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interna ed esterna facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati.								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico		1,00				1,00		
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad					1,00	e	
33	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati.								
	28.A05.D15.010	nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al								
		A Ripartire							e	
									179,11	

Pag. 1 di 34

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
1 - INTERVENTO FRIO VALSOGLIA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto:							€	179,11
		primo mesi successivi		1,00				1,00		
		Sommano - 28.A05.D25.010	cad					1,00	€ 123,14	€ 123,14
34	28.A05.E05	RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vari colori a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il fondo di ferro, l'infilazione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezzera ed in sommità, passate sulle maglie della rete al fine di garantire, nel tempo, la stabilità e la funzione la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
	28.A05.E05.010	altezza 2,00 m recinzione perimetrale			30,00			30,00		
		Sommano - 28.A05.E05.020	m					30,00	€ 7,48	€ 214,40
35	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la fornitura degli spezzi di ferro dell'altezza di 110 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui assicurare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.								
	28.A05.E25.001	misurato a metro lineare posto in opera nastro segnaletico			100,00			100,00		
		Sommano - 28.A05.E25.005	m					100,00	€ 0,36	€ 36,00
36	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi								
		A Riportare:							€	262,61

Pag. 2 di 34

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
1 - INTERVENTO FRIO VALSOGLIA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto:								€ 562,65
	28.A20.A05.015	ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni di dimensione grande (fino a 70x70 cm) cartello a metro con informazioni di sicurezza	cad	1,00				1,00		
		Sommano - 28.A20.A05.015						1,00	€ 13,32	€ 13,32
37	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.								
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali	cad	2,00				2,00		
		Sommano - 28.A20.A10.005						2,00	€ 1,08	€ 16,16
38	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.								
	28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 2x1	cad					2,00		
		Sommano - 28.A20.A10.010						2,00	€ 1,38	€ 2,76
39	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:								
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese cavalletto 2	cad					2,00		
		Sommano - 28.A20.A15.005						2,00	€ 6,89	€ 13,78
40	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:								
	28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 2x1	cad					2,00		
		Sommano - 28.A20.A15.010						2,00	€ 0,54	€ 1,08
41	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm								
	28.A20.A17.010	con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli 2						2,00		
		A Riportare:						2,00		
								2,00	€	€ 669,75

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
I - INTERVENTO FIORI VALSOGLIA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20 A17 010	cad					2,00		€ 609,75
		Sommano I INTERVENTO FIORI VALSOGLIA						2,00	€ 6,99	€ 1,98
										€ 611,73

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2A - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
71	28.A05.D15	2A - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico		1,00				1,00		
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad.					1,00	E	179,11 E
72	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
		A Ripartire								€ 179,11

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2A - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
	28.A05.D25.010	Riparto: nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo mesi successivi								€ 179,11
		Sommano - 28.A05.D25.010	cod	1,00				1,00		
73	28.A05.E05	RECINZIONE pensante di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vici colorati a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il fondo di ferro, l'infilazione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezz'ora ed in sommità, posato sulle maglie della rete al fine di garantire, nel tempo, la stabilità e la funzione di manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
	28.A05.E05.020	altezza 2,00 m recinzione perimetrale			30,00			30,00		
		Sommano - 28.A05.E05.020	m					30,00	€ 7,48	€ 224,40
74	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la fornitura degli spezzi di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.								
	28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera nastro segnaletico			100,00			100,00		
		Sommano - 28.A05.E25.005	m					100,00	€ 0,36	€ 36,00
75	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla A Ripartire:								€ 362,61

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2A - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione grande (fino a 70x70 cm) cartello a muro con informazioni di sicurezza Sommano - 28.A20.A05.015	cad	1,00				1,00		€ 562,65
76	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali Sommano - 28.A20.A10.005	cad	4,00				1,00	€ 13,32	€ 13,32
77	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. solo nolo per ogni mese successivo 4x1 Sommano - 28.A20.A10.010	cad	4,00				4,00	€ 8,08	€ 32,32
78	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali. posa e nolo fino a 1 mese cavalletto 4 Sommano - 28.A20.A15.005	cad	4,00				4,00	€ 1,38	€ 5,52
79	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali. solo nolo per ogni mese successivo 4x1 Sommano - 28.A20.A15.010	cad	4,00				4,00	€ 6,89	€ 27,56
80	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm. con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli 4 A Ripartire	cad	4,00				4,00	€ 0,54	€ 2,16
								4,00		€ 643,53

Pag. 7 di 34

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2A - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20_A17_010	cad					4,00		€ 643,53
		Sommario 2A INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI						4,00	€ 6,99	€ 3,96
										€ 647,49

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2B - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI 2										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
114	28.A05.D15	2B - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI 2 BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico		1,00				1,00		
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad.					1,00	E 179,11 E	
115	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
		A Ripartire							€ 179,11	

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2B - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI 2										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
	28.A05.D25.010	Riparto: nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo mesi successivi							€	179,11
		Sommano - 28.A05.D25.010	cod	1,00				1,00		
116	28.A05.E05	RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vici colorati a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il fondo di ferro, l'infilazione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezz'ora ed in sommità, posato sulle maglie della rete al fine di garantire, nel tempo, la stabilità e la funzione di manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.							€	123,14
	28.A05.E05.020	altezza 2,00 m recinzione perimetrale			30,00			30,00		
		Sommano - 28.A05.E05.020	m					30,00	€	7,48
117	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la fornitura degli spezzi di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.							€	214,40
	28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera nastro segnaletico			100,00			100,00		
		Sommano - 28.A05.E25.005	m					100,00	€	6,36
118	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla A Ripartire							€	362,61

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2B - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI 2										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto:								€ 562,65
	28.A20.A05.015	normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione grande (fino a 70x70 cm) cartello a muro con informazioni di sicurezza		1,00				1,00		
119	28.A20.A10	Cartellonistica di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. Sottosumo - 28.A20.A05.015	cad					1,00	€ 13,32	€ 13,32
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali		4,00				4,00		
120	28.A20.A10	Cartellonistica di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. Sottosumo - 28.A20.A10.005	cad					4,00	€ 8,08	€ 32,32
	28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 4x1						4,00		
121	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali. Sottosumo - 28.A20.A10.010	cad					4,00	€ 1,38	€ 5,52
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese cavalletto 4						4,00		
122	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali. Sottosumo - 28.A20.A15.005	cad					4,00	€ 6,89	€ 27,56
	28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 4x1						4,00		
125	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm. Sottosumo - 28.A20.A15.010	cad					4,00	€ 0,54	€ 2,16
	28.A20.A17.010	con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli 4						4,00		
		A Ripetere:						4,00		
								4,00	€	€ 643,53

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
2B - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETT2										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20_A17_010	cad					4,00		€ 643,53
		Sommario 2B INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETT2						4,00	€ 6,99	€ 3,96
										€ 647,49

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
3 - INTERVENTO 3: RIVO BOSSA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
133	28.A05.D15	3 - INTERVENTO 3: RIVO BOSSA BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati.								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico		1,00				1,00		
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad					1,00	179,11 €	179,11
134	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati.								
	28.A05.D15.010	nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al								
		A Ripartire								e 179,11

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
3 - INTERVENTO 3: RIVO BOSSA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto:								€ 469,85
	28.A20.A05.015	ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni di dimensione grande (fino a 70x70 cm) cartello a metro con informazioni di sicurezza	cad	1,00				1,00		
		Sommano - 28.A20.A05.015						1,00	€ 13,32	€ 13,32
158	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.								
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali	cad	2,00				2,00		
		Sommano - 28.A20.A10.005						2,00	€ 1,08	€ 16,16
159	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.								
	28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi	cad					2,00		
		Sommano - 28.A20.A10.010						2,00	€ 1,38	€ 2,76
160	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:								
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese cavalletto	cad					2,00		
		Sommano - 28.A20.A15.005						2,00	€ 6,89	€ 13,78
161	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:								
	28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi	cad					2x1		
		Sommano - 28.A20.A15.010						2,00	€ 0,54	€ 1,08
162	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm								
	28.A20.A17.010	con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli	cad					2,00		
		A Riportare:						2,00		
								2,00	€	516,95

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
3 - INTERVENTO 3: RIVO BOSSA										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20_A17_010	cad					2,00		€ 516,95
		Sommato 3 INTERVENTO 3: RIVO BOSSA						2,00	€ 6,99	€ 1,98
										<u>€ 518,93</u>

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
4 - INTERVENTO 4: VIALEROVERI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
168	28.A05.D15	4 - INTERVENTO 4: VIALEROVERI BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati.								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico		1,00				1,00		
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad					1,00	179,11 €	179,11
169	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati.								
	28.A05.D15.010	nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al								
		A Ripartire								e 179,11

Pag. 17 di 34

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
4 - INTERVENTO 4: VIALEROVERI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Riparto:							€	179,11
		primo mesi successivi		2,00				2,00		
		Sommano - 28.A05.D25.010	cad					2,00	€ 123,14	€ 246,28
170	28.A05.E05	RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vari colori a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il fondo di ferro, l'infilazione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezzera ed in sommità, passate sulle maglie della rete al fine di garantire, nel tempo, la stabilità e la funzione la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
	28.A05.E05.010	altezza 2,00 m recinzione perimetrale			200,00			200,00		
		Sommano - 28.A05.E05.020	m					200,00	€ 7,48	€ 1.496,00
171	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la fornitura degli spezzi di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui assicurare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.								
	28.A05.E25.001	misurato a metro lineare posto in opera nastro segnaletico			820,00			820,00		
		Sommano - 28.A05.E25.005	m					820,00	€ 0,36	€ 295,20
172	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi								
		A Ripartire:								€ 2.216,59

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
4 - INTERVENTO 4: VIALEROVERI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto:							€	2.216,59
	28.A20.A05.015	ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni di dimensione grande (fino a 70x70 cm) cartello a metro con informazioni di sicurezza		1,00				1,00		
		Sommano - 28.A20.A05.015	cad					1,00	€	13,32 €
173	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.								
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali		6,00				6,00		
		Sommano - 28.A20.A10.005	cad					6,00	€	1,08 €
174	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.								
	28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 6x2						12,00		
		Sommano - 28.A20.A10.010	cad					12,00	€	1,38 €
175	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:								
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese cavalletto 6						6,00		
		Sommano - 28.A20.A15.005	cad					6,00	€	6,89 €
176	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:								
	28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 6x2						12,00		
		Sommano - 28.A20.A15.010	cad					12,00	€	0,54 €
177	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm								
	28.A20.A17.010	con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli 6						6,00		
		A Riportare:						6,00	€	2.342,77

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
4 - INTERVENTO 4: VIALEROVERI										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20 A17 010	cad					6,00		€ 2.342,77
		Sommano 4 INTERVENTO 4: VIALEROVERI						6,00	€ 0,99	€ 5,94
										<u>€ 2.348,71</u>

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5a - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
197	28.A05.D15	5a - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico		1,00				1,00		
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad.					1,00	E 179,11 E	
198	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
		A Ripartire							€ 179,11	

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5a - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
	28.A05.D25.010	Riparto: nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo mesi successivi								€ 179,11
		Sommano - 28.A05.D25.010	cod	1,00				1,00		
199	28.A05.E05	RECINZIONE pensante di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vici colorati a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il fondo di ferro, l'infilazione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezz'ora ed in sommità, posato sulle maglie della rete al fine di garantire, nel tempo, la stabilità e la funzione di manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
	28.A05.E05.020	altezza 2,00 m recinzione perimetrale			20,00			20,00		
		Sommano - 28.A05.E05.020	m					20,00	€ 7,48	€ 149,60
200	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la fornitura degli spezzi di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di rifinitura, sostituendo o riparando le parti non più idonee l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.								
	28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera nastro segnaletico			50,00			50,00		
		Sommano - 28.A05.E25.005	m					50,00	€ 6,36	€ 18,00
201	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla A Ripartire								€ 469,83

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO											
5a - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A											
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza				
		Ripetto normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione grande (fino a 70x70 cm)								€	469,85
	28.A20.A05.015	cartello a muro con informazioni di sicurezza Sommano - 28.A20.A05.015	cad	1,00				1,00			
202	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.							€	13,32 €	13,32
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali Sommano - 28.A20.A10.005	cad	6,00				6,00			
203	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.							€	8,08 €	48,48
	28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi fix1 Sommano - 28.A20.A10.010	cad					6,00			
204	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:							€	1,38 €	8,28
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese cavalletto 6 Sommano - 28.A20.A15.005	cad					6,00			
205	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:							€	6,89 €	41,34
	28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi fix1 Sommano - 28.A20.A15.010	cad					6,00			
206	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm.							€	0,54 €	3,24
	28.A20.A17.010	con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli 6 A Ripartire						6,00			
								6,00		€	584,51

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5a - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20 A17 010	cad					6,00		€ 544,51
		Sommario 5a INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A						6,00	€ 0,99	€ 5,94
										€ 550,45

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5b - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
234	28.A05.D15	5b - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
	28.A05.D15.005	nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico								
		Settimano - 28.A05.D15.005	cad.	1,00				1,00		
235	28.A05.D15	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi /mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati								
		A Ripartire						1,00	€ 179,11	€ 179,11

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5b - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
	28.A05.D25.010	Riparto: nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo mesi successivi							€	179,11
		Sommano - 28.A05.D25.010	cod	1,00				1,00		
236	28.A05.E05	RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vici colorati a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il fondo di ferro, l'infilazione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezz'ora ed in sommità, posato sulle maglie della rete al fine di garantire, nel tempo, la stabilità e la funzione di manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.								
	28.A05.E05.020	altezza 2,00 m recinzione perimetrale			40,00			40,00		
		Sommano - 28.A05.E05.020	m					40,00	€	7,48 €
237	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la fornitura degli spezzi di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.								
	28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera nastro segnaletico			100,00			100,00		
		Sommano - 28.A05.E25.005	m					100,00	€	6,36 €
238	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla A Ripartire:								€
										637,43

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5b - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione grande (fino a 70x70 cm)							€	617,45
	28.A20.A05.015	cartello a muro con informazioni di sicurezza Sommano - 28.A20.A05.015	cad	1,00				1,00		
239	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.							€	13,32
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese cartelli stradali Sommano - 28.A20.A10.005	cad	6,00				6,00		
240	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.							€	8,08
	28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 6x1 Sommano - 28.A20.A10.010	cad					6,00		
241	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali.							€	1,38
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese cavalletto 6 Sommano - 28.A20.A15.005	cad					6,00		
242	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali.							€	6,89
	28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo mesi successivi 6x1 Sommano - 28.A20.A15.010	cad					6,00		
245	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60x40 cm.							€	0,54
	28.A20.A17.010	con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavorra cartelli 6 A Ripartire	cad					6,00		
								6,00	€	752,11

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5b - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto: Sommano - 28_A20 A17 010	cad					6,00		€ 752,11
		Sommano 5b INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B						6,00	€ 0,99	€ 5,94
										€ 758,05

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5c - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO C										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
249	28.A05.D15	5c - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO C BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi/mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati nolo primo mese o frazione di mese bagno chimico								
	28.A05.D15.005	Settimano - 28.A05.D15.005	cad.	1,00				1,00		
								1,00	E 179,11 E	179,11
250	28.A05.E05	RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di travi colorati a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori il tondo di ferro, l'infissione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso le tre legature per ognuno il filo zincato posto alla base, in mezz'ora ed in sequenza, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. altezza 2,00 m								
	28.A05.E05.020	A Riportare:								E 179,11

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

**Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5c - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO C										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				E.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Ripetto:								
		recinzione perimetrale			10,00			10,00		€ 179,11
		Sommano - 28.A05.E05.020						10,00	€ 7,48	€ 74,80
251	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro la ferratura degli spezzi di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, costituendo o riparando le parti non più idonee l'accostamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.	m							
	28.A05.E25.000	misurato a metro lineare posto in opera								
		Sommano - 28.A05.E25.005			50,00			50,00		
252	28.A20.A05	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni.	m						€ 0,36	€ 18,00
	28.A20.A05.015	di dimensione grande (fino a 70x70 cm)								
		cartello a nolo con informazioni di sicurezza		1,00				1,00		
		Sommano - 28.A20.A05.015						1,00	€ 13,32	€ 13,32
253	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.	cad							
	28.A20.A10.005	posa e nolo fino a treccia								
		cartelli stradali		6,00				6,00		
		Sommano - 28.A20.A10.005						6,00	€ 1,08	€ 48,48
254	28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:	cad							
	28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese								
		cavalletto						6,00		
		6						6,00	€ 6,89	€ 41,34
		Sommano - 28.A20.A15.005						6,00		
255	28.A20.A17	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per poli, sostegni) in PVC di colore	cad							
		A Riportare:								€ 375,05

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO										
5c - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO C										
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI				QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza	Altezza			
		Rapporto:								€ 315,05
	28.A20.A17.010	branco, dimensione 80x40 cm con tappo ermetico riempibile con acqua o sabbia zavora catella 6						6,00		
		Sommano - 28.A20.A17.010	cad.					6,00	€ 0,99	€ 3,94
		Sommano 5c INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO C								€ 380,99

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO									
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	FATTORI			QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
				P.U.	Lunghezza	Larghezza			
		Riepilogo							
		1 - INTERVENTO 1: RIO VALSOGLIA							€ 611,73
		2A - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI 1							€ 647,49
		2B - INTERVENTO 2A: STRADA CUMINETTI 2							€ 647,49
		3 - INTERVENTO 3: RIVO BOSSA							€ 518,93
		4 - INTERVENTO 4: VIALE ROVERI							€ 2.348,71
		5a - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO A							€ 590,45
		5b - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO B							€ 758,05
		5c - INTERVENTO 5: STRADA GALLIASSO - SITO C							€ 380,99
	ImpC	Sottototale							€ 6.503,84

18 ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Planimetria / layout di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori SI
- Planimetrie di progetto, profilo altimetrico SI
- Relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso nel testo NO
- Computo metrico analitico dei costi per la sicurezza SI
- Tavola tecnica degli scavi (ove necessaria) NO

19 QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. **112** pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente **Ente di gestione delle aree protette dei parchi reali** il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____ **Firma del C.S.P.** _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____ **Firma del committente** _____

Da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative: _____

Data _____ **Firma della Ditta** _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a) Ditta _____

b) Ditta _____

c) Sig. _____

d) Sig. _____

Data _____ **Firma della Ditta** _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS.

Data _____ **Firma della Ditta** _____

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
Lavori di ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area
regionale del Parco Naturale la Mandria
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO PSC

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo: _____

Data _____

Firma del RLS _____